

CLE

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	FCL	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	<b>BASSO</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltrato alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo estremamente basso.	Trasparenza Formazione Codice etico Whistleblowing Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - Valutazione su più livelli dei contenziosi	
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	FCL							
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	FCL	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	<b>BASSO</b> L'adozione e l'applicazione dell'apposita Disposizione di Servizio per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano (contenente, tra l'altro, un espresso richiamo agli obblighi di trasparenza e anticorruzione concernenti i legali del libero foro), consente di salvaguardare, nel tempo, l'equa distribuzione degli incarichi tra i legali potenzialmente eleggibili nell'ambito territoriale di volta in volta avuto a riguardo e conseguentemente di mitigare il rischio corruttivo.	Trasparenza Formazione Codice etico Whistleblowing Equa ripartizione degli incarichi	Disposizione di servizio del Responsabile della Consulenza Legale concernente l'acquisizione del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante della Disposizione di Servizio Formazione erogata  Rispetto delle regole del codice etico  Rispetto della procedura Whistleblowing Effettivo aggiornamento della sezione consulenti nella parte "consulenti", ambito Autorità Trasparente, del sito istituzionale	
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	NCE							
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	NCE	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	<b>BASSO</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, l'affidamento su proposta dalla CLE degli incarichi di rappresentanza e difesa a legali interni o all'Avvocatura Generale dello Stato, la reportistica sul contenzioso a scadenze ravvicinate (inoltrato alla Commissione dei ricorsi e decisioni pervenuti in un determinato arco temporale), la gestione informatizzata del contenzioso (che permette un'equa ripartizione degli incarichi), il fatto che i ricorsi sono trattati da almeno due avvocati e l'applicazione dell'apposita disciplina per l'acquisizione, presso legali del libero foro, del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano, rendono il rischio corruttivo estremamente basso.	Trasparenza Formazione Codice etico Whistleblowing Equa ripartizione degli incarichi	Gestione informatizzata del contenzioso - Report informatizzato periodico alla Commissione, estratto dal sistema di gestione informatizzata del contenzioso - Formazione - Meccanismo di valutazione su più livelli - Disposizione di Servizio adottata dal responsabile della Consulenza legale concernente l'affidamento del servizio legale di domiciliazione della Consob nei giudizi instaurati innanzi ad Uffici Giudiziari aventi sede in località diverse da Roma e Milano	Applicazione costante del programma informatizzato di gestione del contenzioso e della Disposizione di Servizio sui domiciliatari; produzione del report informatizzato periodico - Effettiva partecipazione alla formazione continua degli avvocati - valutazione su più livelli dei contenziosi  Rispetto delle regole del codice etico  Rispetto della procedura Whistleblowing	
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	NCI							
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	NCI							
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	NCS							
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	NCI							

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
41337.06	Gestione del contenzioso promosso da terzi contro Consob	NCS							
41336.05	Gestione del contenzioso promosso da Consob contro terzi	NPE							
42321.01	Gestione dei rapporti con la Magistratura	NPE	Pressioni esterne/Fattori individuali	A) Uso improprio o distorto della discrezionalità B) Alterazione (+/-) dei tempi	<b>BASSO</b> Il trattamento congiunto da parte di almeno tre avvocati nella trasmissione delle informazioni richieste dall'A.G. penale e l'applicazione della procedura sulla segnalazione dei conflitti di interesse (unitamente alle altre misure generali adottate), rendono il rischio corruttivo estremamente basso.	Normativa esterna di riferimento; Regolamento del Personale; Codice etico; procedura sulla segnalazione dei conflitti di interesse	La risposta è trattata congiuntamente da almeno tre avvocati	Applicazione costante della misura alla corrispondenza con l'A.G.  Rispetto delle regole del codice etico Verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interesse	
(*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024									

DAM

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
28.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	AMM	uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Erronea applicazione della normativa di riferimento finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che favoriscono soggetti terzi. Erronea applicazione delle procedure interne finalizzata a predisporre clausole del Regolamento di Amministrazione Contabilità che favoriscono soggetti terzi	<b>Basso</b> Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno". Inoltre, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM, visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; Controllo del Collegio dei Revisori	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM ; 5) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM ; 6) visto del Responsabile AMR/AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Genera le 7) Controllo del Collegio dei Revisoria 8) adozione regolamentazione contabile con coinvolgimento soggetti apicali;	
28.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	AMR							
38.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	AMM	Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità, anche nell'interpretazione e applicazione normativa	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riducono gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Presenza di più livelli di controllo -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Pubblicazione dei dati in ossequio alla disciplina di settore sul sito, che costituisce anche il profilo di committente e digitalizzazione  Monitoraggio periodico e coordinamento tra gli Uffici di Roma e Milano sull'effettiva pubblicazione dei dati e delle informazioni  Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione sulle note di trasmissione a DTC dei dati da pubblicare	Effettivo aggiornamento della sezione Bandi di gara e Contratti per renderne costantemente aggiornati i contenuti e fruibili le informazioni Rispetto da parte del RPCT e dell'ANAC Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
38.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	AMR							
43.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	AMM	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione  Omissione di informazioni	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, la digitalizzazione e la pubblicazione dei dati tramite BDNCP, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Presenza di più livelli di controllo	Applicazione della normativa e delle procedure interne  Monitoraggio sulle scadenze	Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
43.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	AMR	Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Mancato rispetto dei termini					
48.04	Gestione gare comunitarie e nazionali	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Affidamenti in urgenza imputabili alla SA Uso improprio di proroghe contrattuali Abuso del ricorso alla procedura negoziata ex art. 76 d.lgs. 36/2023 in assenza dei presupposti Nomina di RUP o di RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interessi o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Fuga di notizie prima della pubblicazione del bando Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip ed elusione delle norme in materia di qualificazione Individuazione di criteri di partecipazione restrittivi e sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto Incompleta predisposizione della documentazione di gara Formulazioni di criteri di aggiudicazione non conformi alle disposizioni normative Irregolarità assenza di pubblicità, mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvazione tramite piattaforme telematiche certificate Bandi- fotografia Menzione di una marca specifica in assenza dei presupposti di legge che lo consentono Manipolazione, da parte dei soggetti coinvolti nella procedura, delle disposizioni che governano le attività connesse alla fase di selezione del contraente al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara Nomina di componenti di seggi di gara e/o di commissioni giudicatrici privi dei requisiti necessari o in rapporto di contiguità con i concorrenti Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti ovvero esclusioni arbitrarie Disamina dei requisiti dei concorrenti non corretta e non conforme a norma al fine di favorire un operatore economico Annullamento della gara per illegittimità degli atti Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire un concorrente privo dei requisiti o per pretermettere l'aggiudicatario favorendo gli operatori economici che seguono in graduatoria Stipula del contratto prima o in assenza dell'acquisizione delle certificazioni attestante il possesso dei requisiti Contenuto di clausole contrattuali svantaggiose per la Stazione Appaltante e volte a favorire il fornitore Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione dei ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari	<b>Basso</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione Applicazione normativa interna, procedure, prassi; Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Gare telematiche; Digitalizzazione degli appalti; Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi; Nomina seggi di gara e commissioni giudicatrici dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte; Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità; Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni nonché del RUP e dei RESPONSABILI DI FASE di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi; Gare telematiche; Ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip; Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica; Verbalizzazione delle sedute di gara; Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite FVOE; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima dell'aggiudicazione e della stipula dei contratti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM, visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori. Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata  Indicatori specifici che potranno essere calcolati a campione su richiesta del RPCT : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore rispetto a quello previsto dalla normativa di riferimento) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero degli affidamenti in urgenza; 3) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali; 4) Calcolo indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta; 5) Calcolo indicatore sul numero di procedure andate deserte; 6) Calcolo indicatore numero di procedure annullate	
48.04	Gestione gare comunitarie e nazionali	AMR							
48.06	Gestione procedure negoziate con invito a più operatori economici	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/PUBBLICAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Affidamenti in urgenza imputabili alla SA. Uso improprio di proroghe contrattuali Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme Nomina di RUP o di RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interessi o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza. Fuga di notizie prima della pubblicazione della RDO/invio dell'invito Mancata rotazione degli operatori economici invitati e formulazione di inviti ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto ex lege. Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip ed elusione delle norme in materia di qualificazione Individuazione di criteri di partecipazione restrittivi della concorrenza e sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto Incompleta predisposizione della documentazione di gara Formulazioni di criteri di aggiudicazione non conformi alle disposizioni normative Mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvazione tramite piattaforme telematiche certificate Inviti senza previe indagini di mercato ovvero senza previa pubblic. di Avvisi di manifestazione di interesse ove non si ricorra ad RDO aperte	<b>Basso</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso a RDO aperte o ad Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; qualificazione e digitalizzazione degli appalti; Aggiornamento e formazione; Applicazione normativa interna, procedure e prassi; Audit interni su fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella decisione di contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi; Ricorso agli strumenti CONSIPS ove disponibili; Nomina seggi di gara e commissioni dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte; Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità; Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni di gara nonché del RUP e dei RESPONSABILI DI FASE di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità di conflitto di interessi; Gare telematiche; Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica; Verbalizzazione delle sedute di gara ; Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Ricorso a RDO aperte sul M.E.P.A.; Pubblicazione di Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare in alternativa alla RDO aperta sul M.E.P.A.; Acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti tramite FVOE; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata 10) Reportistica degli affidamenti per consentire, a i fini di eventuali controlli da parte del RPCT, il tracciamento dei affidamenti di poco inferiore alla soglia comunitaria e/o degli operatori economici che risultano in determinato arco temporale (ad esempio 1 anno) essere stati con maggior frequenza aggiudicatari ai fini della verifica del rispetto del principio di rotazione ovvero il tracciamento delle procedure con un numero di operatori economici invitati inferiore a quello previsto dalla norma di riferimento	
48.06	Gestione procedure negoziate con invito a più operatori economici	AMR							
48.07	Gestione di procedure di acquisto negoziate senza bando con un unico operatore economico	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/PUBBLICAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Affidamenti in urgenza imputabili alla SA Uso improprio di proroghe contrattuali Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie previste dalle norme per procedere con affidamenti diretti Nomina di RUP o di RESPONSABILI DI FASE in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip ed elusione delle norme in materia di qualificazione Mancata rotazione degli operatori economici invitati Affidamento reiterato e non giustificato al fornitore uscente Mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvazione tramite piattaforme telematiche certificate Mancanza di motivazione delle ragioni che legittimano l'affidamento diretto Manipolazione, da parte dei soggetti coinvolti nella procedura, delle disposizioni che governano le attività connesse alla fase di selezione del contraente al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, con particolare riferimento alla motivazione delle ragioni che giustificano il ricorso alle procedure negoziate ex art. 76 d.lgs. 36/2023, unitamente al ricorso pressoché costante alla pubblicazione di un Avviso esplorativo di mercato ex art. 77 d.lgs. 36/2023 per sondare l'effettiva sussistenza di detti presupposti prima di adottare la decisione di contrarre, consentono di limitare l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione; Applicazione normativa interna, procedure e prassi; Procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuali e affidamenti in urgenza in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella decisione di contrarre sulla scelta della procedura, dei criteri di aggiudicazione, dei requisiti di ammissione, dei criteri valutativi; Ricorso agli strumenti CONSIPS ove disponibili; Nomina seggi di gara e commissioni dopo la scadenza del termine per la presentazione offerte; Scelta dei componenti delle commissioni tra soggetti con specifici requisiti di professionalità; Acquisizione da parte dei componenti dei seggi e delle commissioni di gara nonché del RUP e dei RESPONSABILI DI FASE di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi; Check list di controllo in sede di esame della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica; Verbalizzazione delle sedute di gara ; Adozione di verbali motivati in ordine ad esclusioni ed anomalie dell'offerta; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Ricorso a RDO aperte sul M.E.P.A.; Pubblicazione di Avvisi di manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare in alternativa alla RDO aperta sul M.E.P.A.; Acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti tramite FVOE; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata 10) Reportistica degli affidamenti per consentire, a i fini di eventuali controlli da parte del RPCT, il tracciamento delle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76 d.lgs. 36/2023	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Temistica prevista
48.07	Gestione di procedure di acquisto negoziate senza bando con un unico operatore economico	AMR		mercato con confronto di più preventivi) ovvero all'affidamento al fine di avvantaggiare un operatore economico Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti ovvero esclusioni arbitrarie Disamina dei requisiti dei concorrenti non corretta e non conforme a norma al fine di favorire un operatore economico Mancata o incompleta valorizzazione del contenuto di documenti di gara Annullamento della gara per illegittimità degli atti Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire l'operatore economico Affidamento e stipula del contratto prima o in assenza dell'acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti Contenuto di clausole contrattuali svantaggiose per la Stazione Appaltante e volte a favorire il fornitore Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione dei ricorsi da parte dei soggetti interessati	strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo al riguardo fornite dall'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.			manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici da invitare in alternativa alla RDO aperta sul M.E.P.A.; Acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti tramite FVOE; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche. Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102.	
48.08	Affidamenti diretti con/senza indagini di mercato	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/PUBBLICAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Uso improprio di proroghe contrattuali Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie previste dalle norme per procedere con affidamenti diretti Nomina di RUP o di RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interessi o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Mancata rotazione degli operatori economici Affidamento reiterato e non giustificato al fornitore uscente Mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvigionamento tramite piattaforme telematiche certificate Mancata di motivazione delle ragioni che legittimano l'affidamento diretto Manipolazione, da parte dei soggetti coinvolti nella procedura, delle disposizioni che governano le attività connesse alla fase selezione (in caso di indagini di mercato con confronto di più preventivi) ovvero all'affidamento al fine di avvantaggiare un operatore economico Mancata o incompleta applicazione del contenuto di documenti di gara Annullamento della gara per illegittimità degli atti Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire l'operatore economico Affidamento e stipula del contratto prima o in assenza dell'acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti Contenuto di clausole contrattuali svantaggiose per la Stazione Appaltante e volte a favorire il fornitore Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione dei ricorsi da parte dei soggetti interessati	<b>Basso</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di interesse "esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre l'ambito discrezionale in tutte le fasi in cui si articola il processo, anche in virtù del ricorso molto diffuso all'espletamento di prove indagini di mercato con invito a più operatori economici. Il processo appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di numerosi indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione; Applicazione normativa interna, procedure e prassi; Adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuali in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella decisione a contrarre dei presupposti per procedure con affidamento diretto; Richiesta di preventivi a più operatori economici; Stringente motivazione in caso di affidamento diretto senza confronto di preventivi; Acquisizione da parte del RUP e dei RESPONSABILI DI FASE di dichiarazioni sulla insussistenza delle cause ostative, di incompatibilità, di conflitto di interessi; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite FVOE; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula dei contratti; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche. Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102;	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) Controllo Collegio dei Revisori 8) Formazione effettivamente erogata 9) Reportistica degli affidamenti per consentire, a fini di eventuali controlli da parte del RPCT, il tracciamento dei affidamenti di poco inferiori alla soglia prevista per l'affidamento diretto e/o degli operatori economici che risultano in determinato arco temporale (ad esempio 1 anno) essere stati con maggior frequenza aggiudicati ai fini della verifica del rispetto del principio di rotazione	
48.08	Affidamenti diretti con/senza indagini di mercato	AMR		Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Uso improprio di proroghe contrattuali Nomina di RUP e RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interessi o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Fuga di notizie prima della Adesione a Convenzione Consip Mancato ricorso alla Convenzione Consip Mancato adeguamento ai parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti Mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvigionamento tramite piattaforme telematiche certificate e di pubblicità Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza	<b>Basso</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente al ricorso alle Convenzioni Consip in tutti i casi in cui le stesse sono disponibili (anche se non imposto dalla normativa di riferimento) e, comunque, il rispetto dei parametri prezzo qualità come limite massimo per la stipula dei contratti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito di discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione; Adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuali in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella determina a contrarre sulla adesione a Convenzione; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Adempimento degli obblighi di pubblicità; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche. Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102;	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) Visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata 10) Reportistica degli affidamenti	Indicatori specifici che potranno essere calcolati a campione su richiesta del RPCT : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 140.000 per servizi e 150.000 euro per lavori) non previsti negli strumenti di programmazione; 2) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali; 3) Calcolo indicatore numero di procedure annullate
48.10	Adesioni a convenzioni Consip	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Uso improprio di proroghe contrattuali Nomina di RUP e RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interessi o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Fuga di notizie prima della Adesione a Convenzione Consip Mancato ricorso alla Convenzione Consip Mancato adeguamento ai parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti Mancata acquisizione del CIG e inadempimento degli obblighi di approvigionamento tramite piattaforme telematiche certificate e di pubblicità Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza	<b>Basso</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi agli appalti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la stringente motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente al ricorso alle Convenzioni Consip in tutti i casi in cui le stesse sono disponibili (anche se non imposto dalla normativa di riferimento) e, comunque, il rispetto dei parametri prezzo qualità come limite massimo per la stipula dei contratti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di limitare l'ambito di discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla digitalizzazione degli appalti, alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza -Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione; Adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe contrattuali in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Obbligo del RUP, dei RESPONSABILI DI FASE e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella determina a contrarre sulla adesione a Convenzione; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Adempimento degli obblighi di pubblicità; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche. Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2102;	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) Visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata 10) Reportistica degli affidamenti	Indicatori specifici che potranno essere calcolati a campione su richiesta del RPCT : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore rispetto a quello previsto dalla normativa di riferimento) non previsti negli strumenti di programmazione 2) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali;
48.11	Gestione procedure di affidamento di concessioni o convenzioni	AMM	FASI DI PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE/AFFIDAMENTO: pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Definizione di fabbisogni non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità Intempestiva o carente predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione Uso improprio di proroghe contrattuali Frazionamento artificioso e alterazione del calcolo del valore dell'appalto in modo tale da non superare le soglie comunitarie previste dalle norme Nomina di RUP e RESPONSABILI DI FASE in conflitto di interesse o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza Fuga di notizie prima della pubblicazione dell'Avviso di convenzionamento Contenuto di clausole contrattuali svantaggiose per la Stazione Appaltante e volte a favorire il fornitore Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza Manipolazione, da parte dei soggetti coinvolti nella procedura delle disposizioni che governano le attività connesse alla fase di individuazione dei soggetti ammessi al convenzionamento	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno, alla luce degli interessi economici connessi a procedimenti, che consentono di attribuire vantaggi economici (ad esempio accedendo ad un determinato Convenzionamento). Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e la analitica motivazione di tutti gli atti da parte degli Uffici preposti, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, al ricorso ad Avvisi pubblici per consentire di accedere al Convenzionamento, consentono di limitare la discrezionalità in tutte le fasi in cui si articola il processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di taluni indicatori di attuazione, strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO, anche considerato che la tipologia di Convenzionamenti attivi, allo stato, è molto limitata.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione degli appalti e qualificazione; Aggiornamento e formazione; Applicazione normativa interna, procedure e prassi; Adozione di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni; Controllo periodico e monitoraggio sulle scadenze; Ricorso a proroghe in deroga alla programmazione solo nei casi tassativi previsti dalla legge e adeguatamente motivati; Adozione di criteri per determinare il valore stimato dell'acquisizione; Obbligo del RUP e dei soggetti coinvolti di astenersi in caso di conflitto di interessi; Obbligo di accorpate prestazioni omogenee; Motivazione nella determina a contrarre sulla scelta della procedura; Presidio da parte del Responsabile di UO sull'istruttoria dei funzionari; Pubblicazione Avviso per accedere al convenzionamento; Acquisizione certificazione attestanti il possesso dei requisiti tramite AVCPass nei casi previsti; Presidio sulla verifica dei requisiti da parte del Responsabile UO prima della stipula delle Convenzioni; Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche. Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei dati ex art. 1, comma 32 della L. 190/2012;	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa di settore e della normativa interna 2) Rispetto delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicità e trasparenza; 4) Digitalizzazione degli appalti, informatizzazione e tracciabilità dei processi 5) Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 6) Visto del Responsabile AMM/AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 7) Visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 8) Controllo Collegio dei Revisori 9) Formazione effettivamente erogata 10) Reportistica degli affidamenti	Indicatori specifici che potranno essere calcolati a campione su richiesta del RPCT : 1) Calcolo indicatore sul numero e sul valore degli affidamenti (di importo superiore a € 140.000 per servizi e 150.000 euro per lavori) non previsti negli strumenti di programmazione; 2) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali; 3) Calcolo indicatore sul numero di procedure con un'unica offerta; 4) Calcolo indicatore sul numero di procedure andate deserte; 5) Calcolo indicatore numero di procedure annullate
48.11	Gestione procedure di affidamento di concessioni o convenzioni	AMR		Ammissione al Convenzionamento di operatori economici privi di requisiti Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire uno o più operatori economici ammessi al convenzionamento Stipula delle Convenzioni prima o in assenza dell'acquisizione delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti da parte dei soggetti ammessi al Convenzionamento					
48.12	Acquisizioni da fondo economato	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile Assenza di programmazione Artificioso frazionamento Urgenza imputabile alla Stazione Appaltante o dalla stessa determinata	<b>Basso</b> In considerazione dell'importo contenuto delle spese effettuate col fondo economato "interesse "esterno" può essere considerato di livello medio. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, al tracciamento delle attività ed alle verifiche periodiche, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi per importi fino a euro 250,00; Firma del Responsabile DAM per importi fino a euro 750,00; Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori; Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e del personale preposto alle funzioni di Economico e Vice Economico.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e, nei casi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori	
48.12	Acquisizioni da fondo economato	AMR	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile Assenza di programmazione Artificioso frazionamento Urgenza imputabile alla Stazione Appaltante o dalla stessa determinata	<b>Basso</b> In considerazione dell'importo contenuto delle spese effettuate col fondo economato "interesse "esterno" può essere considerato di livello medio. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, al tracciamento delle attività ed alle verifiche periodiche, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi Firma del Responsabile AMR per importo fino a euro 666,67; Firma del Responsabile DAM per importi fino a euro 2000,00 Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori; Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e del personale preposto alle funzioni di Economico e Vice Economico.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e, nei casi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, da parte di UPF e del Collegio dei Revisori	
48.13	Gestione contratti di fornitura, servizi e lavori	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori/esecuzione fornitura e servizi rispetto al cronoprogramma o alla tempistica prevista nel contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore Esecuzione del contratto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali per favorire l'appaltatore Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso a subappalti non autorizzati Autorizzazione di subappalti in violazione delle normative di riferimento Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara per manipolarne gli esiti, utilizzando il subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara Carenze progettuali che comportano varianti suppletive con conseguenti maggiori costi di realizzazione e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione Ricorso a varianti fuori dei casi previsti dalla legge Aumenti o diminuzioni delle prestazioni oltre i limiti imposti dalla normativa di riferimento	<b>Medio</b> Alla luce dei rilevanti interessi economici connessi alla fase di esecuzione dei contratti pubblici, il processo si caratterizza per un alto livello di "interesse esterno". Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, le verifiche di conformità anche in corso di esecuzione, le verifiche sul subappalto e sulle modifiche contrattuali (in aumento o in diminuzione) in corso di esecuzione, la analitica motivazione dei relativi atti autorizzatori, unitamente ad un sistema di controlli molto strutturato, consentono di ridurre gli ambiti di discrezionalità. Il processo è, inoltre, connotato da un alto livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti ed alla pubblicazione di molti atti afferenti alla fase esecutiva. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche capillare e consolidato, presidiato anche dalla applicazione costante di specifici indicatori di attuazione strutturati tenendo conto delle linee di indirizzo dell'ANAC, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione a livelli sostanzialmente medio-bassi. Si ritiene prudente considerare, allo stato, il livello di rischio residuo MEDIO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Digitalizzazione degli appalti; Applicazione normativa interna, procedure e prassi; Verifica dell'eventuale scostamento dei tempi e dei costi di esecuzione in sede di avanzamento delle prestazioni (verifica di conformità in corso di esecuzione e finale); Redazione e pubblicazione della Reportistica trimestrale dei contratti ex art. 1, comma 32 della L. 190/2012 (situazione al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre di ogni anno); Controllo sull'applicazione delle penali; Fatturazione elettronica Controllo degli uffici tecnici e amministrativi sui presupposti e le condizioni di legge per procedere all'autorizzazione al subappalto; Verifica dei presupposti per l'autorizzazione di varianti contrattuali (varianti, quinto d'obbligo); Attestazione verifica di conformità anche in corso di esecuzione; Acquisizione del DURC ai fini del pagamento; Applicazione delle penali Doppia firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM, visto del Responsabile AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; visto del Responsabile AMM e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; controllo Collegio dei Revisori. Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Adempimento obblighi di pubblicazione; 4) Doppia firma degli atti da parte del responsabile AMR e del responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 6) visto del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale; 7) Controllo Collegio dei Revisori 8) Tracciamento dei subappalti ed analitica esposizione dei presupposti normativi per il subappalto nell'ambito delle note di autorizzazione	Indicatori specifici che potranno essere calcolati a campione su richiesta del RPCT: 1) Calcolo indicatore di scostamento dei costi di esecuzione; 2) Calcolo indicatore di contratti modificati per effetto di varianti; 3) Calcolo indicatore sul numero di proroghe contrattuali
48.14	Gestione fondo anticipo missioni	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Distrazione del denaro con falsificazione del libro contabile	<b>Basso</b> In virtù del basso livello di interesse "esterno" e di tutti gli indicatori di rischio considerati, nonché alla luce di un sistema di controlli molto strutturato ed articolato, il rischio residuo di corruzione del processo in esame può essere considerato BASSO.	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di conflitto di interessi -Patti di integrità -Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi Controllo del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi; Controllo su tutte le spese da parte di UPF; Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori; Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte dell'Ufficio Bilancio e del Collegio dei Revisori	
48.14	Gestione fondo anticipo missioni	AMR							
49.15	Gestione dei beni immobili	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza;	Utilizzo improprio dei locali al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri Utilizzo improprio del garage al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	<b>Basso</b> Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisite ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un basso livello di "interesse esterno".	Trasparenza Formazione -Codice etico -Astensione in caso di	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi Controllo del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi; Controllo su tutte le spese da parte di UPF; Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori; Firma degli atti da parte del Responsabile AMM e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; 4) Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
49.15	Gestione dei beni immobili	AMR	Carenza di controlli		L'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Conflicto di interessi Patti di integrità Whistleblowing	Collegio dei Revisori; Notazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.		
50.16	Gestione dei beni mobili	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Distrazione dei beni e falsificazione dell'inventario Diversa destinazione dei beni dismessi rispetto a quanto previsto al fine di procurare un illecito guadagno per sé o per altri	<b>Basso</b> Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti e ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza Formazione Codice etico Astensione in caso di conflitto di interessi Patti di integrità Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi/Controllo del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM sui documenti giustificativi; Controllo su tutte le spese da parte di UPF; Controllo di cassa da parte di UPF e da parte del Collegio dei Revisori; Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM; Controlli periodici, anche non programmati, anche da parte di UPF e del Collegio dei Revisori; Rotazione del Responsabile dell'Ufficio e dei funzionari preposti alle pratiche.	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR e del responsabile DAM; 4) visto del Responsabile AMR su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM; 5) visto del Responsabile AMR e del Responsabile DAM su atti autorizzatori a firma unica del Direttore Generale;	
50.16	Gestione dei beni mobili	AMR	Carenza di controlli						
70.60	Gestione archivio centrale	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Divulgazione documentazione archiviata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi	<b>Basso</b> Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti all'immobile ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza Formazione Codice etico Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile Patti di integrità Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM; 4) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM;	
70.60	Gestione archivio centrale	AMR	Carenza di controlli						
72.63	Gestione dei servizi generali	AMM	pressioni esterne; uso improprio o distorto della discrezionalità; scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento; mancanza di trasparenza; carenza di controlli	Divulgazione documentazione fotocopiata in esecuzione di accordo corruttivo per favorire soggetti terzi Alterazione classificazione i in esecuzione di accordo corruttivo con soggetti terzi	<b>Basso</b> Si precisa che non rientrano nel processo tutte le attività afferenti ascrivibili a procedure acquisitive ed alla gestione dei contratti, in relazione alle quali si rimanda ai relativi processi. Il processo in esame si caratterizza per un livello di "interesse esterno" medio. Tuttavia, l'articolazione delle procedure, la motivazione degli atti, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio residuo di eventi corruttivi.	Trasparenza Formazione Codice etico Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile Patti di integrità Whistleblowing	Applicazione normativa contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza; Applicazione normativa interna, procedure e prassi, Firma degli atti da parte del Responsabile AMM/AMR e del Responsabile DAM	Indicatori generali: 1) Applicazione della normativa 2) Applicazione dei regolamenti, delle prassi e delle procedure interne 3) Firma degli atti da parte del Responsabile AMR/AMM e del responsabile DAM; 4) visto del Responsabile AMR/AMM su atti autorizzatori a firma unica del Responsabile DAM;	
72.63	Gestione dei servizi generali	AMR	Carenza di controlli	Distorta utilizzazione auto di servizio per favorire soggetti terzi					
28.15	Predisposizione della regolamentazione economica e giuridica delle risorse umane	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Uso improprio o distorto della discrezionalità Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale	Rispetto della tempistica di adozione delle modifiche regolamentari adottate presso la Banca d'Italia	
38.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riduce gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Controlli da parte del RPCT Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite DEMACO e altri sistemi	Normativa e procedure interne	Effettivo aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" del sito Internet dell'Istituto  Rispetto delle modalità e della tempistica previste nella procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari di cui al d.lgs. n. 33/2013  Riscontro da parte del RPCT  Rispetto della procedura DEMACO	
43.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza Formazione Codice Etico Procedura per la gestione degli accessi civici	Normativa e procedure interne	Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità Trasparente" del sito Internet dell'Istituto Formazione erogata Rispetto delle regole del Codice Etico Rispetto delle modalità e della tempistica previste nella procedura per la gestione degli accessi civici	
56.25	Gestione degli infortuni sul lavoro	AMP	Processo che richiede l'intervento di soggetti esterni (Pronto Soccorso, INAIL)	Rimborso definito dall'INAIL sulla base della denuncia che riporta pedissequamente quanto indicato nel certificato del Pronto Soccorso	<b>Basso</b> La Consob è tenuta a presentare all'INAIL la denuncia di infortunio sulla base di quanto rappresentato nel certificato medico del Pronto Soccorso. L'eventuale riconoscimento di somme in favore della Consob per infortunio occorso al dipendente rientra in una procedura di esclusiva competenza dell'INAIL.	Formazione	Normativa di riferimento	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla normativa di riferimento	
59.29	Gestione della cessazione del rapporto di lavoro	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Regolamento del Personale	Rispetto delle norme previste dal Regolamento del personale	
62.46	Gestione dei rimborsi di spese legali ai dipendenti e Commissari	AMP	Processo che richiede l'intervento di un'autorità esterna (Avvocatura dello Stato)	L'importo da rimborsare è determinato in base al giudizio di congruità rilasciato dall'Avvocatura dello Stato	<b>Basso</b> L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, anche esterni all'Istituto, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Normativa di riferimento	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla normativa di riferimento	
62.47	Gestione delle anticipazioni TFR/IFR	AMP	Pressioni esterne o interne Fattori individuali Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza	
62.48	Gestione delle convenzioni	AMP	Pressioni interne Fattori di tipo individuale	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Procedure informatiche e di controllo	Rispetto delle procedure informatiche e di controllo	
63.49	Gestione del trattamento economico dei dipendenti, dei componenti la Commissione e dei tirocinanti	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing Formazione	Regolamento del Personale Ordini di servizio Procedura informatica e di controllo	Rispetto delle previsioni del Regolamento del personale, degli Ordini di Servizio e della procedura informatica e di controllo	
63.50	Gestione dei budget connessi alla gestione delle risorse umane	AMP	Pressioni esterne o interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche procedure e l'articolazione delle stesse, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Procedura informatica	Rispetto della procedura informatica	
63.51	Gestione del trattamento di fine rapporto	AMP	Pressioni esterne o interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
63.52	Gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali	AMP	Pressioni esterne o interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Inosservanza delle regole allo scopo di agevolare dipendenti particolari Riconoscimento indebito di un beneficio	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche discipline, il carattere vincolato delle attività, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Normativa di riferimento	Rispetto della normativa di riferimento	
64.53	Gestione del trattamento economico di quiescenza	AMP	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Carenza di controlli	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche discipline, l'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Formazione Whistleblowing	Regolamento di Quiescenza	Rispetto delle previsioni del Regolamento di quiescenza	
64.54	Gestione del Programma di Previdenza complementare	AMP	Pressioni esterne o interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo Scarsa numerosità delle risorse addette alla gestione del processo, dovuta alla particolarità degli skills necessari per ricoprire la posizione	Inosservanza delle regole allo scopo di agevolare dipendenti particolari	<b>Basso</b> Il carattere vincolato ed informatizzato delle attività, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività e la trasparenza del prodotto finale rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Formazione Regolamento di Previdenza Complementare	Rispetto delle previsioni del Regolamento di Previdenza Complementare Formazione erogata	
68.05	Manutenzione del software	AMP	Pressioni interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo Carenza di controlli	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing Formazione	Formazione Procedura informatica	Formazione erogata Rispetto della procedura informatica	
68.58	Progettazione e realizzazione del software	AMP	Pressioni interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo Carenza di controlli	Violazione delle procedure o abuso dei poteri d'ufficio per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing Formazione	Formazione Procedura informatica	Rispetto della procedura informatica Formazione erogata	
43.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	ASL	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza Formazione Codice Etico Procedura per la gestione degli accessi civici	Normativa e procedure interne	Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità Trasparente" del sito Internet dell'Istituto Formazione erogata Rispetto delle regole del Codice Etico Rispetto delle modalità e della tempistica previste nella procedura per la gestione degli accessi civici	
61.42	Sorveglianza sanitaria	ASL	Pressioni esterne	Atteggiamenti accondiscendenti nei confronti di inadempienze del Medico Competente	<b>Basso</b> Le attività connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono analiticamente previste dalle norme e devono essere tutte tracciate attraverso i fascicoli medici di ciascun dipendente e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Normativa nazionale in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Trasparenza	Pubblicazione sulla Intranet dell'Istituto delle principali attività in materia di salute e sicurezza realizzate	
61.43	Sorveglianza sulla sicurezza	ASL	Pressioni esterne	Atteggiamenti accondiscendenti nei confronti di inadempienze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>Basso</b> Le attività connesse alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono analiticamente previste dalle norme e devono essere tutte tracciate attraverso i fascicoli medici di ciascun dipendente e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	Normativa nazionale in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) e presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Trasparenza	Pubblicazione sulla Intranet dell'Istituto delle principali attività in materia di salute e sicurezza realizzate	
28.15	Predisposizione della regolamentazione economica e giuridica delle risorse umane	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento Mancanza di trasparenza Carenza di controlli	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Uso improprio o distorto della discrezionalità Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale	Rispetto della tempistica di adozione delle modifiche regolamentari adottate presso la Banca d'Italia	
38.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, la tipizzazione da parte del legislatore e dell'ANAC degli atti soggetti a pubblicazione riduce gli ambiti di discrezionalità del processo, che appare, inoltre, connotato da un altissimo livello di trasparenza, anche grazie alla informatizzazione ed alla tracciabilità delle attività sottostanti, oltre che in virtù del costante controllo degli atti e del presidio sul rispetto degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Controlli da parte del RPCT Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite DEMACO e altri sistemi	Normativa e procedure interne	Effettivo aggiornamento delle sezioni "Consulenti e collaboratori", "Personale" e "Bandi di concorso e avvisi di selezione" del sito Internet dell'Istituto Rispetto delle modalità e della tempistica previste nella procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari di cui al d.lgs. n. 33/2013 Riscontro da parte del RPCT Rispetto della procedura DEMACO	
39.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	GRU	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto del relativo iter procedurale	
43.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	<b>Basso</b> Il processo si caratterizza per un alto livello di interesse esterno. Tuttavia, il rispetto dei vincoli normativi, la standardizzazione delle procedure, l'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La totale assenza di eventi corruttivi in passato, unitamente ad un sistema di misure generali e specifiche consolidato, consentono di valutare il rischio residuo di corruzione di livello BASSO	Trasparenza Formazione Codice Etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici	Normativa e procedure interne	Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità Trasparente" del sito Internet dell'Istituto Formazione erogata Rispetto delle regole del Codice Etico Rispetto delle modalità e della tempistica previste nella procedura per la gestione degli accessi civici	
38.75	Pubblicazione periodica di elenchi del personale	GRU	Scarsa conoscenza delle norme Carenza di controlli	Omissione di informazioni Mancato rispetto dei termini	<b>Basso</b> Trattasi di attività vincolata, il che rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Temistica prevista
39.67	Gestione della partecipazione a convegni e seminari	GRU	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla normativa interna	
55.24	Gestione della formazione delle risorse umane	GRU	Carenza di procedure Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali dei necessari controlli su attività o dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri/Formazione rivolta solo a dipendenti selezionati senza trasparenza	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti e il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Regolamento di amministrazione e contabilità Delibera n. 18697/13 sui poteri di spesa	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla normativa interna Formazione erogata	
57.27	Gestione dei procedimenti disciplinari	GRU	Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Irregolare composizione del Collegio di disciplina Applicazione impropria di sanzioni disciplinari o attuazione di forme di discriminazione Violazione di procedure o abuso del potere d'ufficio per favorire individui con cui sussiste un collegamento diretto o indiretto	<b>Medio</b> Nonostante l'esistenza di una specifica procedura, il livello di discrezionalità in capo all'organo decidente relativamente all'esito del procedimento disciplinare rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto della tempistica di avvio, sviluppo e definizione del procedimento prevista dal Regolamento del personale Coerenza tra l'esito del procedimento e la contestazione	
59.30	Gestione dei distacchi all'esterno/all'interno	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	
59.31	Gestione delle aspettative per assunzione di impieghi all'estero per motivi di studio o per motivi particolari	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	
59.32	Autorizzazione allo svolgimento di attività compatibili con l'appartenenza all'Istituto	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Omissione intenzionale dei controlli su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	
59.34	Gestione del part time	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla Disciplina interna Formazione erogata	
59.35	Gestione dei trasferimenti	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	
59.36	Gestione delle richieste di congedo straordinario per motivi di studio (Dottorati di ricerca)	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Regolamento del personale	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale	
59.37	Gestione del telelavoro	GRU	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla Disciplina interna	
59.38	Gestione delle procedure per l'assegnazione di tirocini/borse di studio	GRU	Carenza di criteri e linee guida formalizzati e resi pubblici Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Esercizio abusivo/fraudolento del potere discrezionale Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di una specifica procedura, unitamente alla molteplicità dei soggetti coinvolti, rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Disciplina interna	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalla Disciplina interna	
60.39	Assunzione e tutoring risorse umane di ruolo	GRU	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione dei requisiti Assenza di criteri per la nomina delle commissioni Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni Assenza di una procedura e linee guida per l'individuazione e la valutazione delle prove Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Previsione di requisiti di accesso personalizzati Irregolare composizione delle commissioni di concorso Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità delle prove Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire Violazione delle procedure per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	<b>Medio</b> Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Normativa di riferimento Bando di concorso	Rispetto delle previsioni del Regolamento del personale, della normativa di riferimento e del bando di concorso	
60.40	Assunzione e tutoring risorse umane a tempo determinato	GRU	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione dei requisiti Assenza di criteri per la nomina delle commissioni Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni Assenza di una procedura e linee guida per l'individuazione e la valutazione delle prove Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico/improprio utilizzo di forme alternative di selezione Irregolare composizione delle commissioni di concorso Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità delle prove Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire Violazione delle procedure per favorire individui con i quali sussiste un collegamento diretto o indiretto Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	<b>Medio</b> Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Regolamento del personale Normativa di riferimento Avviso di selezione	Rispetto delle previsioni del Regolamento del personale, della normativa di riferimento e dell'avviso di selezione	
60.41	Assunzione risorse umane a chiamata diretta	GRU	Mancanza di controlli Assenza di una procedura Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Pilotamento della procedura ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>Medio</b> Il livello di interesse esterno che genera il meccanismo di assunzione rende MEDIO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Whistleblowing Formazione	Normativa di riferimento Regolamento del personale Regolamento di organizzazione e funzionamento	Rispetto delle previsioni della normativa di riferimento, del Regolamento del personale e del Regolamento di organizzazione e funzionamento	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id cesso	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
63.50	Gestione dei budget connessi alla gestione delle risorse umane	GRU	Pressioni esterne o interne Fattori di tipo individuale Inadeguatezza o scarsa competenza del personale addetto al processo	Riconoscimento di vantaggi e benefici impropri	<b>Basso</b> L'esistenza di specifiche procedure e l'articolazione delle stesse, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Whistleblowing	Procedura informatica	Rispetto della procedura informatica	
65.55	Definizione della Pianta organica annuale	GRU	Assenza di una procedura e di linee guida per la determinazione dei fabbisogni del personale Carenza di controlli Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Pilotamento della procedura ai fini della concessione di privilegi/favori Uso improprio e distorto della discrezionalità Carenza di trasparenza	<b>Basso</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza Astensione in caso di conflitti di interesse Whistleblowing	Regolamento del personale Disciplina delle Relazioni Sindacali	Rispetto dell'iter procedurale previsto dal Regolamento del personale e dalla Disciplina delle Relazioni Sindacali	
58.28	Gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali	RES	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Atteggimento di favore verso una o più Organizzazioni Sindacali	<b>Basso</b> L'articolazione delle procedure, la molteplicità dei soggetti coinvolti, il tracciamento delle attività rendono BASSO il rischio di eventi corruttivi	Trasparenza	Normativa interna	Rispetto della Disciplina delle Relazioni Sindacali Rispetto della Convenzione per i diritti sindacali	

nappatura in vigore al 30 giugno 2024

## DCG

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20614.86	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione non finanziaria fornita al pubblico da società	COT	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20616.23	Vigilanza in materia di sollecitazione delle deleghe di voto	COT							
20617.24	Vigilanza sull'operato degli organi di controllo societario	COT							
20617.25	Vigilanza sulla composizione e sul cumulo degli incarichi degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate	COT	Omissis1	Elusione delle procedure delle attività di controllo/uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20617.28	Determinazione delle quote di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza	COT	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20618.27	Vigilanza sugli obblighi di comunicazione relativi alla composizione degli organi di amministrazione e controllo	COT	Omissis1	Elusione delle procedure delle attività di controllo/uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20618.29	Vigilanza in materia di governo societario	COT		Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e	<b>Basso</b>	Quadro normativo vigente/trasparenza e			

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20618.35	Vigilanza in materia di parti correlate	COT	Omissis1	documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	COT	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo connotato da trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con altre UO e che vengano riportati alle altre autorità/organismi indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	COT	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Eccessiva regolamentazione di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione Codice etico Whistleblowing Astensione in caso di conflitto di interessi Regolamento sugli atti a contenuto generale	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	COT	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	COT	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale						
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	COT	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.06	Approvazione dei documenti di OPA/OPS/OPASC e vigilanza successiva	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20610.07	Riconoscimento dei documenti OPA/OPS già approvati dall'Autorità di vigilanza estere	OPA	Omissis1	Uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.78	Gestione dell'elenco delle PMI	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.08	Determinazione del corrispettivo dell'obbligo/diritto di acquisto in caso di OPA/OPS	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.13	Riduzione /aumento del prezzo dell'OPA obbligatoria	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.15	Vigilanza sulle OPA/OPS	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.16	Deroga all'obbligo di promuovere una OPA/OPS	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.19	Determinazione dell'equivalenza delle disposizioni applicabili con riferimento alla clausola di reciprocità in caso di OPA/OPS transfrontaliere.	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20615.21	Vigilanza in materia di assetti proprietari degli emittenti quotati	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20615.22	Vigilanza in materia di partecipazioni rilevanti e patti parasociali	OPA	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste dalla legge per assolvere gli obblighi di comunicazione	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	OPA	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo connotato da trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con altre UO e che vengano riportati alle altre autorità/organismi indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	OPA	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Eccessiva regolamentazione di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrittivi	Controllo a vari livelli gerarchici Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione Codice etico Whistleblowing Astensione in caso di conflitto di interessi Regolamento sugli atti a contenuto generale	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	OPA	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	OPA	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	REV	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo connotato da trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con altre UO e che vengano riportati alle altre autorità/organismi indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22819.30	Vigilanza sull'operato dei revisori	REV	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità/alterazione (+/-) delle tempistiche previste	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22819.31	Controlli di qualità sui revisori legali e le società di revisione	REV	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità e (+/-) delle tempistiche previste	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22819.95	Gestione delle richieste di proroga degli incarichi di revisione	REV	Omissis1	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione/uso improprio o distorto della discrezionalità e (+/-) delle tempistiche previste	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31221.03	Predisposizione di parere su norme di competenza di altra autorità	REV	1) Fattori di tipo individuale 2) Complessità della normativa di riferimento	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti	<b>Basso</b> La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione/Regolamento sugli atti a contenuto generale	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	REV	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale 3) Eccessiva regolamentazione di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> La trasparenza del processo rappresenta fattore di bilanciamento a fini anticorrottivi	Codice etico Whistleblowing Astensione in caso di conflitto di interessi Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione/Regolamento sugli atti a contenuto generale	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	REV	1) Possibilità di pressioni esterne; 2) Fattori di tipo individuale 3) Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Quadro normativo vigente/trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi /codice etico/astensione in caso di conflitto di interesse/monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali/whistleblowing/formazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	REV	1) Possibilità di pressioni esterne 2) Fattori di tipo individuale						
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	REV	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> le misure di contrasto del rischio corruttivo poste in essere sono ritenute sufficienti a contenere il rischio	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

## DIE

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	ENQ	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20611.11	Autorizzazione all'emissione dei titoli di risparmio per l'economia meridionale e gestione del relativo elenco	ENQ	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione Alterazione (+/-) delle tempistiche previste Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo	<b>BASSO</b> È un processo disciplinato puntualmente dalla legge e connotato da un alto livello di trasparenza	Regolamentazione Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	ENQ	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis1	Omissis1	Omissis1
23389.43	Vigilanza sulle cartolarizzazioni	ENQ	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Trattandosi di un nuovo processo di vigilanza la valutazione tiene conto della fasi di avvio dell'attività e della conseguente assenza di un periodo di osservazione di eventi precedenti della specie	Formazione Regolamentazione Adozione di una policy di vigilanza Tracciabilità digitale della documentazione (template) pervenuta	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	ENQ	Condizioni individuali Possibilità di pressioni dall'esterno Complessità della normativa di riferimento		<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	ENQ	Pressioni dall'esterno Condizioni individuali	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	Trasparenza (registro degli accessi) Formazione Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	FIE	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici DIE, che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	FIE	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	FIE	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche Possibilità di pressioni dall'esterno Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	IPO	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	IPO	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Il processo è pressochè totalmente informatizzato (sistema SIPASSUE) Il processo prevede margini di intervento da parte del funzionario istruttore quasi nulli	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione Formazione Pubblicazione di tutti i passaporti da/in Italia sul sito internet CONSOB e sull'ESMA Register	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	IPO	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di prassi consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	IPO	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici DIE, che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	IPO	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	IPO	Condizioni individuali Possibilità di pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	IPO	Pressioni dall'esterno Condizioni individuali	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	Trasparenza (registro degli accessi) Formazione Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e dei documenti di esenzione pubblicati da emittenti quotati in occasione di un'acquisizione mediante offerta pubblica di scambio e vigilanza sull'offerta/quotazione	OFS	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi ed una decisione finale collegiale da parte della Commissione.	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Presenza di una disciplina del conflitto di interessi Formazione Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	OFS	Omissis1	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Il processo è pressochè totalmente informatizzato (sistema SIPASSUE) Il processo prevede margini di intervento da parte del funzionario istruttore quasi nulli	Formazione Trasparenza Pubblicazione di tutti i passaporti da/in Italia sul sito internet CONSOB e sull'ESMA Register	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.05	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione fornita al pubblico in relazione ad operazioni di finanza straordinaria di emittenti quotati	OFS	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambiti di prassi consolidate e richiede la partecipazione di diversi istruttori in costante confronto con il Responsabile dell'Unità organizzativa	Trasparenza Formazione Tracciabilità digitale di tutta la documentazione	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	OFS	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La gestione del processo è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori in costante confronto con il Responsabile dell'Unità Organizzativa.	Trasparenza Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina per il conflitto di interessi	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	OFS	Condizioni individuali Possibilità di pressioni dall'esterno Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	OFS	Pressioni dall'esterno Condizioni individuali	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	Trasparenza (registro degli accessi) Formazione Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20614.20	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione fornita al pubblico da emittenti titoli quotati e sulla corretta applicazione delle norme contabili	VIE	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e il coinvolgimento di diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione) riduce notevolmente il grado di discrezionalità	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20614.86	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione non finanziaria fornita al pubblico da società	VIE	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e il coinvolgimento di diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) appartenenti a due distinte Divisioni ed organi (DG, Commissione) riduce notevolmente il grado di discrezionalità	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VIE	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici DIE, che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31221.13	Predisposizione di parere/scambio informazioni con altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli emittenti	VIE	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> I rapporti con altre istituzioni sono gestiti a livello gerarchico elevato (RdU, RdD, DG)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VIE	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	VIE	Condizioni individuali Possibilità di pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VIE	Condizioni individuali Possibilità di pressioni dall'esterno Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	VIE	Discrezionalità Pressioni dall'esterno	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Le modalità di gestione/partecipazione agli incontri con gli operatori, per la tipologia di contenuti non comportano per loro natura attività corruttive	Formazione Trasparenza	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VIE	Pressioni dall'esterno Condizioni individuali	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La relativa gestione è disciplinata in ambito di procedure consolidate, richiede la partecipazione di diversi istruttori e livelli di analisi.	Trasparenza (registro degli accessi) Formazione Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	ARC	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	proposte di assetti normativi condizionate da soluzioni e attori di mercato	<b>BASSO</b> L'esposizione al rischio di questa attività è bassa in quanto la natura del contributo tecnico reso è tale che non può che costituire un rischio corruttivo.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	ARC	Pressioni esterne; fattori individuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità, anche nell'interpretazione e applicazione normativa; omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>BASSO</b> i presidi di trasparenza e controllo sono talmente pervasivi e monitorati nel tempo per cui il livello di esposizione al rischio risulta basso	trasparenza; formazione; procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013; Controlli da parte del RPCT; tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52267.56	Progettazione realizzazione e manutenzione delle infrastrutture informatiche	ARC	pressioni esterne; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	indicazione requisiti non coerenti; pianificazione pilotata; uso distorto o improprio della discrezionalità; ritardi nella predisposizione di strumenti di programmazione	<b>MEDIO</b> Nonostante i presidi di trasparenza, controllo e pianificazione in essere, il livello di rischio del processo risulta medio	trasparenza; formazione; tracciabilità delle diverse fasi del processo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52267.57	Conduzione dei sistemi informativi	ARC	pressioni esterne; fornitore abituale	riduzione dei controlli nell'ambito del servizio di conduzione sistemi; uso distorto o improprio della discrezionalità	<b>BASSO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è basso per via della tracciabilità del processo (informatizzazione, motivazione delle scelte, poca flessibilità nella pianificazione)	trasparenza; procedura whistleblowing; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.64	Gestione dei contratti/servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni	ARC	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>MEDIO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.66	Servizi di supporto informatico all'utenza	ARC	pressioni esterne; fornitore abituale	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>BASSO</b> si tratta di un processo connotato da un elevato livello di trasparenza per cui il livello di rischio è contenuto a livello basso	trasparenza	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	CIN	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	proposte di assetti normativi condizionate da soluzioni e attori di mercato	<b>BASSO</b> L'esposizione al rischio di questa attività è bassa in quanto la natura del contributo tecnico reso è tale che non può che costituire un rischio corruttivo.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52269.59	Contrasto delle minacce ai sistemi informativi	CIN	inadeguata cultura della cybersecurity in Istituto	mancata recezione dei presidi	<b>MEDIO</b> L'esposizione al rischio di questa attività è media, malgrado i piani adottati, poiché l'applicazione del processo è talvolta caratterizzata da livelli di flessibilità e tempestività che possono comportare il persistere di alcune aree di discrezionalità	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.64	Gestione dei contratti/servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni	CIN	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>MEDIO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41744.18	Definizione e gestione del Datawarehouse istituzionale	FIT	fattori individuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> L'esposizione al rischio è valutato "basso" in quanto i dati del data warehouse non sono disponibile all'esterno dell'Istituto. Gli eventuali rischi possono attenersi all'uso improprio del dato e di violazione della riservatezza insita nel dato	trasparenza	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52471.61	Gestione sistema documentale	FIT	pressioni esterne; fattori individuali	consultazione involontaria di dati o informazioni riservate in caso di richieste degli utenti di supporto al sistema su documenti e/o dati soggetti a riservatezza	<b>BASSO</b> il sistema tiene traccia (la c.d. Storia) di tutti gli accessi ai documenti e/o dati. Nel caso L4 la tracciatura viene segnalata anche al sistema di sicurezza a ciò adibito	trasparenza; procedura whistleblowing; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.64	Gestione dei contratti/servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni	FIT	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>MEDIO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
52268.05	Manutenzione del software	VSA	pressioni esterne; fornitore abituale	uso distorto o improprio della discrezionalità	<b>BASSO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è basso per via della tracciabilità del processo (informatizzazione, motivazione delle scelte, poca flessibilità nella pianificazione)	trasparenza/codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52268.58	Progettazione e realizzazione del software	VSA	pressioni esterne; fornitore abituale	progettazione superficiale o di massima; uso distorto o improprio della discrezionalità	<b>BASSO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è basso per via della tracciabilità del processo (informatizzazione, motivazione delle scelte, poca flessibilità pianificazione)	trasparenza; formazione; procedura whistleblowing; codice etico; tracciabilità delle diverse fasi del processo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.64	Gestione dei contratti/servizi di supporto informatico all'utenza erogati da soggetti esterni	VSA	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>MEDIO</b> l'esposizione al rischio di questa attività è media perché, malgrado la tracciabilità del processo e i controlli periodici, permangono delle aree di discrezionalità.	trasparenza; codice etico	Omissis1	Omissis1	Omissis1
52572.66	Servizi di supporto informatico all'utenza	VSA	pressioni esterne; fornitore abituale	erogazione di servizi con livelli di conformità difformi dal mandato contrattuale	<b>BASSO</b> si tratta di un processo connotato da un elevato livello di trasparenza per cui il livello di rischio è contenuto a livello basso	trasparenza	Omissis1	Omissis1	Omissis1

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

DIN

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	FIN	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	FIN	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	PNE	Omissis1	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici (Demaco; Siproem) che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione alla Commissione	- Trasparenza - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Controlli gerarchici da parte del RdU e del RdD	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	PNE	Omissis1	- Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici - Partecipazione di più UU.OO. nel processo	- Trasparenza - Codice etico - Astensione in caso di conflitto di interessi - Procedura whistleblowing - Supervisione da parte di un funzionario senior	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.14	Vigilanza successiva alla conclusione dell'offerta/quotazione sull'emittente e sulle informazioni diffuse	PNE	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Medio</b> - disponibilità quotidiana notizie economiche su rassegna stampa interna - valutazione collegiale delle notizie rilevanti emerse nonché dei messaggi pubblicitari con la supervisione anche del RdU - controllo gerarchico del CdD sulle eventuali iniziative di vigilanza da intraprendere - coinvolgimento di più Unità operative e della Direzione Generale nel caso di utilizzo dei poteri cautelari di cui all'art. 99 e 113 del TUF	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Presidi di controllo intermedi sulle risultanze delle attività svolte (duplice valutazione del RdU e del RdD)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.17	Vigilanza sulle condizioni definitive di offerta/quotazione di titoli	PNE	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Basso</b> - discrezionalità del soggetto esterno limitata dal modello delle condizioni definitive - modelli di condizioni definitive con elevato livello di standardizzazione	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - Presidi di controllo intermedi sulle risultanze delle verifiche effettuate (duplice valutazione del RdU e del RdD)	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.18	Vigilanza sui KID dei PRIIPS	PNE	Omissis1	Omissione/Selezione discrezionale	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sui Kid condotta con modalità predefinite (utilizzo di Data base) - valutazione delle risultanze dei controlli in forma collegiale con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Codice etico - Whistleblowing - Formazione - Presidi di controllo intermedi sulle risultanze delle verifiche effettuate (duplice valutazione del RdU e del RdD)	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	PNE	Omissis1	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismo consensuale - Preventiva sottoposizione alla Commissione delle proposte in tema di vigilanza inoltrate agli organismi di coordinamento della vigilanza	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	PNE	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	PNE	- Pressioni esterne - Carenza di risorse con competenze idonee	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - presenza di più livelli decisionali (controllo del RdU e del RdD)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - policy in tema di quesiti - condivisione della documentazione attraverso demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	PNE	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	PNE	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Basso</b> Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.01	Approvazione dei prospetti/supplementi/documenti di registrazione/prospetti di base relativi a titoli e vigilanza sull'offerta/quotazione	VGR	Omissis1	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD); - Strumenti informatici di trasparenza (demaco) - Standardizzazione attività di rendicontazione alla Commissione	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20610.04	Gestione delle notifiche di prospetti / prospetti di Base / documenti di registrazione / supplementi relativi a titoli di capitale e titoli diversi dai titoli di capitale, approvati da altre autorità UE	VGR	Omissis1	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Omissione intenzionale del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20613.18	Vigilanza sui KID dei PRIIPS	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale. -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	<b>Basso</b> - Strumenti informatici di trasparenza (es. deprof) - Controlli gerarchici sulle risultanze e eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdU e RdD - Contenuto del documento indicato nel testo regolamentare - Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20613.80	Vigilanza sull'offerta/quotazione di OICR aperti armonizzati	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale. -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività dipendenti	<b>Basso</b> - Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD); - Strumenti informatici di trasparenza (demaco)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco - protocolli di Intesa - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20724.45	Vigilanza sull'attività delle SGR e sugli OICR	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - policy interna - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20724.46	Vigilanza sulla ammissione a quotazione di OICVM	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Basso</b>	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20724.92	Vigilanza sull'offerta di OICR AIFMD riservati	VGR	Omissis1	-Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	- Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Presenza di più livelli decisionali (controllo di RdU e RdD); - Strumenti informatici di trasparenza (demaco)	- regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Basso</b>	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari - Whistleblowing - Formazione - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	VGR	Omissis1	-Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	- interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech (Sandbox)	VGR	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VGR	Omissis1	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismo consensuale - Preventiva sottoposizione alla Commissione delle proposte in tema di vigilanza inoltrate agli organismi di coordinamento della vigilanza	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VGR	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VGR	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VGR	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	VIB	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU -controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - Condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Procedura sanzionatoria - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	VIB	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech (Sandbox)	VIB	Omissis1	-Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti -Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato -Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VIB	Omissis1	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismo consensuale - Preventiva sottoposizione alla Commissione delle proposte in tema di vigilanza inoltrate agli organismi di coordinamento della vigilanza	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VIB	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VIB	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VIB	Regolamentazione complessa di riferimento	Esercizio distorto di un potere discrezionale	<b>Basso</b> Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20711.87	Autorizzazione delle imprese di investimento italiane e di paesi terzi diversi dalle banche ad operare in Italia e estensione dei relativi servizi e attività	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.88	Gestione dell'Albo delle SIM e dell'Albo delle imprese di investimento di paesi terzi diverse dalle banche	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20722.42	Vigilanza sull'operato dell'OCF	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sull'Organismo condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/policy) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	VIC	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VIC	Omissis1	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismo consensuale - Preventiva sottoposizione alla Commissione delle proposte in tema di vigilanza inoltrate agli organismi di coordinamento della vigilanza	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VIC	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VIC	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VIC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - procedura per la gestione degli accessi civici - Whistleblowing - Formazione - condivisione tramite Demaco del fascicolo istruttorio - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.36	Gestione dell'elenco delle imprese di investimento UE autorizzate ad operare in Italia senza succursale	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di	<b>Basso</b> procedura operativa prestabilita	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento intermediari	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20711.37	Gestione dell'elenco delle imprese di investimento UE autorizzate ad operare in Italia con succursale	VIN	Omissis1	Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.38	Gestione del registro Esma dei fornitori di servizi crowdfunding	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento in materia di crowdfunding - Whistleblowing - Formazione - condivisione dei documenti in demaco	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.87	Autorizzazione delle imprese di investimento italiane e di paesi terzi diversi dalle banche ad operare in Italia e estensione dei relativi servizi e attività	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.88	Gestione dell'Albo delle SIM e dell'Albo delle imprese di investimento di paesi terzi diverse dalle banche	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - procedure operative prestabilite - controlli gerarchici	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.89	Autorizzazione delle SIM ad operare in paesi non UE	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio) - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20711.90	Autorizzazione delle SIM ad operare in paesi UE	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	Basso - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - Regolamento Intermediari - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20711.91	Autorizzazione dei fornitori di servizi di crowdfunding	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - Condivisione attività istruttoria da parte del RdP con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - Utilizzo di strumenti informatici che rendono trasparenti internamente i rapporti intrattenuti con il soggetto esterno - Standardizzazione dell'attività di rendicontazione del procedimento di autorizzazione all'Organo decisionale (Collegio)	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento in materia di crowdfunding - protocollo d'intesa tra Consob e Banca d'Italia - Regolamento 241 - Whistleblowing - Formazione - Condivisione del fascicolo istruttorio in Demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20720.40	Vigilanza sull'attività degli intermediari	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - procedure sanzionatoria - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20721.41	Predisposizione di parere/informativa per altre istituzioni connesso alla vigilanza sugli intermediari	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - protocollo d'intesa con Banca d'Italia - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20725.47	Gestione delle crisi di intermediari mediante amministrazione straordinaria	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>Basso</b> - interventi sugli intermediari condotti sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione degli interventi con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - regolamento del personale - regolamento Intermediari - Whistleblowing - Formazione - condivisione del fascicolo istruttorio in demaco - Protocollo d'intesa con Banca d'Italia - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20725.48	Gestione delle crisi di intermediari mediante liquidazione coatta amministrativa	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech (Sandbox)	VIN	Omissis1	Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>Basso</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VIN	Omissis1	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismo consensuale - Preventiva sottoposizione alla Commissione delle proposte in tema di vigilanza inoltrate agli organismi di coordinamento della vigilanza	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Whistleblowing - Formazione - codice etico - regolamento del personale - presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VIN	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti normativi secondari - Carenza di risorse con competenze idonee - Pressioni esterne	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - La normativa secondaria è dettata nei limiti e secondo i criteri stabiliti nella normativa primaria, - La normativa secondaria è oggetto di pubblica consultazione - Sottoposizione alla Commissione delle proposte	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VIN	- Grado minimo di discrezionalità nel determinare gli assetti di normativa tecnica - Carenza di risorse idonee - Pressioni esterne all'alleggerimento dei requisiti/standard tecnici	Trattamento di favore a determinate categorie di soggetti/ gruppi di interesse	<b>Basso</b> - Coinvolgimento di delegazioni ampie di più Autorità - Meccanismi consensuali - Coordinamento nell'ambito di Comitati/Gruppi di lavoro anche di natura sovranazionale	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Whistleblowing - Formazione - Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VIN	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> Condivisione attività istruttoria con risorse senior e/o il RdU - Controlli gerarchici del RdD - policy d'Istituto	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Omissis1	Omissis1	Omissis1

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

DIR

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
32321.18	Predisposizione di accordi di cooperazione e con istituzioni ed autorità nazionali	DGE	mancanza di trasparenza; mancanza misure/controlli; accentrato responsabilità; incompetenza del personale addetto	redazione di accordi non funzionali agli interessi dell'Istituto	<b>BASSO</b> l'iter di approvazione degli accordi di cooperazione, la partecipazione di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto e la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto			
52159.33	Gestione degli avanzamenti	DGE	Assenza di una procedura e di linee guida per la stesura dei bandi e l'individuazione di requisiti; Assenza di procedure per la nomina delle commissioni; Assenza di rotazione nella composizione delle commissioni; Assenza di procedure per l'attribuzione dei punteggi; Carenza di controlli; Pressioni esterne; Fattori individuali	Previsione di requisiti di accesso personalizzati; Irregolare composizione degli organi collegiali; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; Omissione intenzionale per motivi personali del necessario controllo su attività e dipendenti; Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire/Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	<b>BASSO</b> La molteplicità dei soggetti coinvolti rende BASSO il rischio di eventi corruttivi.	Formazione Trasparenza Astensione in caso di conflitti di interesse Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Whistleblowing	Regolamento del personale Disciplina passaggi livello Direttore e Direttore centrale (Ods n. 28/2023) Disciplina passaggi livello Esperti e Consiglieri (Ods n. 13/2023)	Rispetto dell'iter procedurale previsto dalle Discipline	
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica interna	FDG	mancanza trasparenza, accentrato responsabilità, incompetenza del personale addetto	informativa non corretta/carente/omissiva/fuorviante	<b>BASSO</b> il coinvolgimento di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto, la condivisione del prodotto finale, rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto			
10305.08	Progettazione della struttura organizzativa	FDO	mancanza misure trattamento/controlli; mancanza trasparenza; accentrato di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	<b>BASSO</b> l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto			
10306.09	Progettazione delle Policy d'Istituto	FDO	mancanza misure trattamento/controlli; mancanza trasparenza; accentrato di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	<b>BASSO</b> l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto			
10306.20	Censimento e progettazione dei processi operativi dell'Istituto	FDO	mancanza misure trattamento/controlli; mancanza trasparenza; accentrato di responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione funzionale ad interessi diversi dal buon andamento dell'amministrazione	<b>BASSO</b> l'iter che vede coinvolti più soggetti, anche con ruoli diversi (proponente e decisore), il tracciamento della proposta e delle eventuali modifiche in fase decisionale, la competenza specialistica del personale addetto, la pubblicazione del prodotto finale rendono basso il rischio corruttivo	coinvolgimento di una pluralità di soggetti, tracciamento delle attività, trasparenza, competenza specialistica del personale addetto			
30328.20	Gestione dell'elenco dei procedimenti	FDO	mancanza trasparenza	opacità informativa con ricadute negative su efficienza azione amministrativa	<b>BASSO</b> la gestione dell'elenco è attività svolta con la collaborazione delle u.o. competenti e l'elenco finale è pubblicato e ciò rende basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività			
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	FDO	mancanza di trasparenza, scarsa chiarezza normativa	gestione non trasparente e corretta istanza	<b>BASSO</b> l'esistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, registro accessi, disciplina interna			
50340.01	Progettazione e predisposizione procedure	FDO	mancanza di trasparenza; mancanza misure/controlli; accentrato responsabilità; incompetenza del personale addetto	progettazione di procedure non funzionali agli interessi dell'Istituto	<b>BASSO</b> il coinvolgimento di più soggetti, il tracciamento delle attività, la competenza specialistica del personale addetto, la condivisione del prodotto finale, rendono basso il rischio corruttivo	trasparenza, partecipazione di più soggetti all'attività, competenza specialistica del personale addetto			
50366.02	Dimensionamento delle risorse umane	FDO							

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

## DIS

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20779.81	Vigilanza ispettiva su intermediari su richiesta BKIT	ABU	Omissis1	1)Alterazione/manipolazione e/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento,ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e Demaco) delle attività svolte e dei rapporti intrattenuti con i soggetti ispezionati	Trasparenza. Codice etico. Tutela del whistleblower. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	Astensione in caso di conflitti di interesse. Condivisione delle informazioni all'interno del Team. Formalizzazione di tutte le richieste. Meccanismi di controllo su più livelli (Responsabile d'Ufficio/Capo Team/ispettore). Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato durante gli accertamenti. Condivisione informazioni e documenti all'interno del Team. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e Demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte e i rapporti con i soggetti ispezionati	Espletamento della procedura conflitti di interessi in sede di conferimento dell'incarico risultante dalla Nota Informativa per il Presidente. Redazione del piano delle attività ispettive e condivisione dello stesso con gli altri ispettori del Team e con il responsabile dell'Ufficio. Monitoraggio dello stato di avanzamento degli accertamenti da parte del capo team tramite piano delle attività condiviso con gli ispettori. Valutazione istruttoria su due livelli. Corresponsabilità derivante da incarico e firma congiunta della relazione ispettiva da parte degli ispettori. Presenza di tutti gli atti ispettivi nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e Demaco). Condivisione degli esiti ispettivi con Uffici di vigilanza Banca d'Italia	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	ABU	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio.	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento), presenza dei seguenti presidi: verbalizzazione delle riunioni della rete degli esperti; rendicontazione al Collegio sugli argomenti trattati e sulle decisioni assunte nelle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria	Trasparenza. Codice di comportamento.	Verbalizzazione delle riunioni della rete degli esperti e del CSF. Rendicontazione alla Commissione	Note informative/resoconti al Collegio sugli argomenti trattati e decisioni assunte nelle riunioni Comitato di Sicurezza Finanziaria	
22777.83	Vigilanza su revisori a fini anticiclaggio	ABU	Omissis1	Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività di controllo. Alterazione/manipolazione/ utilizzo improprio informazioni e documentazione.	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interessi, ecc.), presenza di: piano di vigilanza comune a tutti i destinatari della disciplina; meccanismi di controllo su più livelli; trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e demaco) delle attività e dei rapporti intrattenuti con i soggetti vigilati	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Definizione di un piano di vigilanza comune a tutti i destinatari della disciplina. Meccanismi di controllo su più livelli: Responsabile Ufficio/funzionario istruttore. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte e i rapporti con i soggetti vigilati	Relazione sul piano di vigilanza. Ranking dei soggetti vigilati sulla base di indicatori standardizzati. Presenza di tutti gli atti di vigilanza nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e demaco).	
22778.82	Vigilanza in tema di limitazioni all'uso del contante	ABU	Omissis1	Alterazione/manipolazione/ utilizzo improprio informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interessi, ecc.), presenza di meccanismi di controllo su più livelli	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Meccanismi di controllo su più livelli: Responsabile Ufficio/funzionario istruttore	Feedback da Ragioneria Territoriale Stato su sanzione irrogate su proposta Consob	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	ABU	Pressioni esterne Fattori individuali Carenza di competenze specialistiche	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento ecc.), presenza di una Policy interna sui quesiti che prevede, di massima, in aggiunta alla valutazione del funzionario istruttore e dei responsabili di ufficio e di Divisione, anche il coinvolgimento del Collegio per l'approvazione della risposta al quesito	Trasparenza. Codice etico. Formazione. Astensione in caso di conflitti di interessi	Meccanismi di controllo su più livelli: Capo Divisione/Responsabile Ufficio/funzionario istruttore	Verifica rispetto assenza conflitti di interessi. Verifica rispetto policy d'Istituto	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	ABU	Pressioni esterne. Regolamentazione e complessa di riferimento	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento ecc.), presenza di disposizioni interne che regolano l'esercizio del diritto di accesso, con obbligo di motivazione e rimedi giurisdizionali in caso di rifiuto	Trasparenza Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Presenza di più livelli di controllo	Meccanismi di controllo su più livelli: Capo Divisione/Responsabile Ufficio/funzionario istruttore.	Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici	
sotto-proc	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza Internet sui fenomeni di abusivismo in materia di intermediari e di emittenti	ABU	Omissis1	Alterazione/manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento,ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Meccanismi di controllo su più livelli. Svolgimento delle attività in conformità a procedure emanate. Trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e demaco) delle attività svolte	- Trasparenza. - Codice etico. - Tutela del whistleblower.	Meccanismi di controllo su due livelli. Formazione specifica e aggiornamento sulla materia oggetto di vigilanza. Astensione in caso di conflitti di interessi. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte	Svolgimento dell'attività in conformità a procedure emanate. Condivisione degli esiti ispettivi con Uffici di Vigilanza. Presenza di tutti gli atti ispettivi nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e demaco).	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
sotto-proc	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza ispettiva su società quotate e società di revisione	ISE	Omissis1	1)Alterazione/manipolazione e/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento,ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante circolari o direttive interne. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e Demaco) delle attività svolte e dei rapporti intrattenuti con i soggetti ispezionati	-trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing. Tutela del whistleblower - Monitoraggio dei termini procedurali	Formazione specifica e aggiornamento sulla materia oggetto di vigilanza. Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti mediante circolari o direttive interne in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e scostamenti. Meccanismi di controllo su più livelli (Capo Ufficio/capo-team/ispettore). Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato durante gli accertamenti. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del Team. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte e i rapporti con i soggetti ispezionati	Valutazione istruttoria da parte del funzionario e del dirigente. Espletamento della procedura conflitti di interessi in sede di conferimento dell'incarico risultante dalla Nota Informativa per il Presidente. Redazione del piano delle attività ispettive e condivisione dello stesso con gli altri ispettori del Team e con il Responsabile di Ufficio. Monitoraggio dello stato di avanzamento degli accertamenti da parte del capo team e del Responsabile di Ufficio tramite piano delle attività condiviso con gli ispettori. Valutazione istruttoria su più livelli. Corresponsabilità degli ispettori derivante da incarico e firma congiunta della relazione ispettiva da parte degli ispettori. Condivisione degli esiti ispettivi con Uffici di vigilanza incarico. Presenza di tutti gli atti ispettivi nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e demaco).	
20779.81	Vigilanza ispettiva su intermediari su richiesta BKIT	ISI	Omissis1	1)Alterazione/manipolazione e/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento,ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e Demaco) delle attività svolte e dei rapporti intrattenuti con i soggetti ispezionati	Trasparenza. Codice etico. Tutela del whistleblower. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	Astensione in caso di conflitti di interesse. Condivisione delle informazioni all'interno del Team. Formalizzazione di tutte le richieste. Meccanismi di controllo su più livelli (Responsabile d'Ufficio/Capo Team/ispettore). Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato durante gli accertamenti. Condivisione informazioni e documenti all'interno del Team. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte e i rapporti con i soggetti ispezionati	Espletamento della procedura conflitti di interessi in sede di conferimento dell'incarico risultante dalla Nota Informativa per il Presidente. Redazione del piano delle attività ispettive e condivisione dello stesso con gli altri ispettori del Team e con il responsabile dell'Ufficio. Monitoraggio dello stato di avanzamento degli accertamenti da parte del capo team tramite piano delle attività condiviso con gli ispettori. Valutazione istruttoria su due livelli. Corresponsabilità derivante da incarico e firma congiunta della relazione ispettiva da parte degli ispettori. Presenza di tutti gli atti ispettivi nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e Demaco). Condivisione degli esiti ispettivi con Uffici di Vigilanza e Banca d'Italia	
sotto-proc	Sotto-processo Ispezioni - Vigilanza ispettiva su intermediari e altri soggetti	ISI	Omissis1	1)Alterazione/manipolazione e/utilizzo improprio di informazioni e documentazione. 2) Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio. 3) Uso improprio o distorto della discrezionalità. 4) Alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> Oltre ai rimedi generali (trasparenza, codice di comportamento,ecc.), presenza dei seguenti presidi: Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante circolari o direttive interne. Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del team. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza e tracciabilità tramite sistemi informatici (Inspector e demaco) delle attività svolte e dei rapporti intrattenuti con i soggetti ispezionati	-trasparenza -Formazione - Codice etico - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Patti di integrità - Whistleblowing. Tutela del whistleblower - Monitoraggio dei termini procedurali	Formazione specifica e aggiornamento sulla materia oggetto di vigilanza. Astensione in caso di conflitti di interessi. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti mediante circolari o direttive interne in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e scostamenti. Meccanismi di controllo su più livelli (Capo Ufficio/capo-team/ispettore). Compresenza di almeno due ispettori presso il soggetto ispezionato durante gli accertamenti. Formalizzazione di tutte le richieste. Condivisione informazioni e documenti all'interno del Team. Utilizzo di strumenti informatici (Inspector e demaco) che tracciano e rendono trasparenti le attività svolte e i rapporti con i soggetti ispezionati	Valutazione istruttoria da parte del funzionario e del dirigente. Espletamento della procedura conflitti di interessi in sede di conferimento dell'incarico risultante dalla Nota Informativa per il Presidente. Redazione del piano delle attività ispettive e condivisione dello stesso con gli altri ispettori del Team e con il Responsabile di Ufficio. Monitoraggio dello stato di avanzamento degli accertamenti da parte del capo team e del Responsabile di Ufficio tramite piano delle attività condiviso con gli ispettori. Valutazione istruttoria su più livelli. Corresponsabilità degli ispettori derivante da incarico e firma congiunta della relazione ispettiva da parte degli ispettori. Condivisione degli esiti ispettivi con Uffici di vigilanza incarico. Presenza di tutti gli atti ispettivi nel relativo sistema di gestione e archiviazione (Inspector e demaco).	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

## DME

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20821.62	Predisposizione di parere a Ministero della Giustizia su codici di autoregolamentazione di associazioni di categoria ai fini di prevenzione degli abusi di mercato	ABM	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste.	<b>BASSO</b> Piena trasparenza dei criteri di valutazione dei codici di autoregolamentazione, che sono stati stabiliti con apposita relazione approvata dalla Commissione. Piena condivisione con la Commissione dei pareri da fornire al Ministero della Giustizia, che sono preventivamente sottoposti alla Commissione con apposite relazioni, nelle quali sono richiamati i criteri di valutazione sopra menzionati.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito. Presenza di più livelli di controllo	Applicazione dei criteri di valutazione stabiliti con apposita relazione approvata dalla Commissione.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate	
20826.64	Vigilanza su abusi di mercato	ABM	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste.	<b>BASSO</b> L'implementazione di consistenti misure preventive (cfr. "Misure generali" e "Misure specifiche ATTUATE") nell'ambito del processo in esame consente di contenere efficacemente l'esposizione al rischio corruttivo.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito. Presenza di più livelli di controllo	Applicazione dei criteri previsti dal regolamento di vigilanza. Procedura per le indagini sugli abusi di mercato. Criteri di valutazione dell'operatività degli investitori nelle indagini in materia di abuso di informazioni privilegiate stabiliti in apposita relazione approvata dalla Commissione. Valutazione degli elementi emersi dall'indagine con criteri omogenei a quelli adottati in casi precedenti analoghi. Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Consob e la Procura della Repubblica di Milano. Procedura di sequestro e confisca di beni in relazione a illeciti amministrativi di abuso di mercato. Meccanismi di controllo su più livelli: valutazione da parte del dirigente e verifica di II^ livello in sede di riepilogo trimestrale al Collegio.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	ABM	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	- Corsi di formazione sull'attività di vigilanza - Database condivisi (Demaco, Sharepoint) - Riunioni interne - Codice di autodisciplina dei conflitti di interesse	- numero partecipanti ai corsi di formazione su numero soggetti interessati - presenza delle informazioni sugli applicativi condivisi (DEMACO, Sharepoint) - numero di iniziative svolte e dei contributi raccolti - astensione in caso di conflitto di interesse	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	ABM	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formuata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	ABM	Pressioni esterne. Fattori individuali.	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	<b>BASSO</b> La Policy d'Istituto in materia di trattazione dei quesiti consente, tra l'altro, di contenere il rischio corruttivo.	Formazione. Astensione in caso di conflitto d'interesse. Codice etico per il personale. Codice etico per i componenti della Commissione. Formazione specifica sui temi della legalità e dell'etica. Azioni di sensibilizzazione. Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito. Presenza di più livelli di controllo	Sottoposizione alla Commissione nei casi di quesiti: a) di assoluta novità; b) di rilevante impatto per il mercato; c) in caso di dubbi circa la sussistenza delle precedenti caratteristiche; d) per i quali sia stata richiesta la non pubblicazione o il differimento della pubblicazione. Policy di trattazione dei quesiti.	Effettiva attuazione delle misure (generali e specifiche) di trattamento del rischio indicate	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	ABM	Condizioni individuali Carenza di competenze Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplicata valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	ABM	Pressioni esterne. Fattori individuali.	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	<b>BASSO</b> Processo a basso rischio corruttivo in considerazione: a) della sottrazione al diritto di accesso dei documenti coperti dal segreto d'ufficio; b) della duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto; c) della presenza di una dettagliata Procedura per la gestione degli accessi civici.	Formazione Codice etico Disciplina interna del conflitto di interessi Procedura per la gestione degli accessi civici Whistleblowing Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
20826.66	Valutazione delle norme di autoregolamentazione giornalistiche	GRI	Omissis1	1) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità; 3) Alterazione delle tempistiche previste;	<b>BASSO</b> La specifica formazioni, la suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e Rdu e all'esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte della Commissione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Formazione; Trasparenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale, Presenza di più livelli di controllo	Applicazione dei criteri equivalenti previsti dall'ESMA ai sensi dell'art.20, paragrafo 3, del Regolamento Europeo 596/2014 (MAR).	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che hanno curato l'istruttoria e dei Dirigenti dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione).	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20827.67	Vigilanza sull'informazione finanziaria derivata connessa a giudizi di rating	GRI	Omissis1	1) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione del RdU e del RdD, oltre alla specifica formazione e all'esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Trasparenza, Codice Etico, astensione in caso di conflitto di interesse, Rispetto delle Direttive e Regolamenti Europei, nonché delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob, dei Regolamenti Consob e manuali delle procedure interni.whistleblowing, policy Presenza di più livelli di controllo	Esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale.	1) Documento a valutazione congiunta del unzionarii che hanno curato l'istruttoria e dei Dirigeni dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale.	
20827.68	Vigilanza sull'informazione finanziaria derivata connessa a raccomandazioni di investimento	GRI	Omissis1	1) Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione del RdU e del RdD, oltre alla specifica formazione e all'esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale (Commissione e cComitato Mab), contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e eventuali comportamenti distortivi.	Trasparenza, Codice Etico, astensione in caso di conflitto di interesse, Rispetto delle Direttive e Regolamenti Europei, nonché delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob, dei Regolamenti Consob e manuali delle procedure interni, whistleblowing, policy Presenza di più livelli di controllo	Esame conclusivo e adozione del provvedimento finale da parte di un organo collegiale.	1) Documento a valutazione congiunta del funzionarii che hanno curato l'istruttoria e dei Dirigeni dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	GRI	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formualta, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	GRI	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti. La Policy d'Istituto in materia di trattazione dei quesiti consente, tra l'altro, di contenere il rischio corruttivo	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Policy di trattazione dei quesiti.	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	GRI	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	GRI	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici 5) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
20613.84	Determinazione della soglia di obbligo di acquisto per i possessori del 90% della quota di partecipazione	IME	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Astensione in caso di conflitto d'interesse Codice etico per il personale Formazione specifica Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito	Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato) 'Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti - Meccanismi di controllo su più livelli (duplica valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto)	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20614.20	Vigilanza sulla completezza e correttezza dell'informazione fornita al pubblico da emittenti titoli quotati o diffusi e sulla corretta applicazione delle norme contabili	IME	Omissis1	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MEDIO</b> Nell'assunzione delle decisioni che richiedono un elevato grado di discrezionalità sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione)	Trasparenza della normativa applicabile Tracciabilità digitale di tutta la documentazione del fascicolo istruttorio (DEMACO) Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing) Presenza di più livelli di controllo	Riunioni interne periodiche dell'Ufficio per la condivisione delle problematiche emerse dalle istruttorie	Numero di controlli effettuati in relazione alla medesima problematica su numero di pratiche che presentano la medesima problematica Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie Alto rapporto tra casi esaminati con duplica verifica e quelli complessivamente svolti Numero di riunioni interne dell'Ufficio. Astensione in caso di conflitto di interessi. Presenza di tutti gli atti del processo nel fascicolo informatizzato. Numero di partecipanti ai corsi di formazione su numero soggetti interessati.	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20812.49	Autorizzazione di sistemi di diffusione e di sistemi di stoccaggio delle informazioni regolamentate e gestione del relativo elenco	IME	Omissis1	Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto/ Monitoraggio dei termini del procedimento da parte del dirigente/Formazione specifica e aggiornamento sui requisiti di funzionamento e sulla disciplina applicabile - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	- Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato) Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle Direttive e Regolamenti Europei / Per l'avvio e lo svolgimento del processo sanzionatorio, rispetto dell'apposito regolamento consob e del manuale delle procedure	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20812.50	Vigilanza sui sistemi di stoccaggio e sui sistemi di diffusione delle informazioni regolamentate	IME	Omissis1	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	- Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato) Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle Direttive e Regolamenti Europei / Per l'avvio e lo svolgimento del processo sanzionatorio, rispetto dell'apposito regolamento consob e del manuale delle procedure	Duplica valutazione degli esiti dell'istruttoria. Scadenzamento in fasi in caso di avvio di procedimento sanzionatorio, con intervento in fase di primo e secondo controllo da parte del RdU e RdD.	
20812.51	Vigilanza sulle SGM circa la sospensione di titoli	IME	Omissis1	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Formazione	Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato) 'Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20826.65	Vigilanza sulle misure di prevenzione degli abusi di mercato adottate dai soggetti interessati	IME	Omissis1	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	- Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato) 'Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob nonché delle Direttive e Regolamenti Europei e delle Indicazioni Fornite dall'Esma/ Per l'avvio e lo svolgimento del processo sanzionatorio, rispetto dell'apposito Regolamento Consob e del manuale delle procedure	Duplica valutazione degli esiti dell'istruttoria. Scadenzamento in fasi in caso di avvio di procedimento sanzionatorio, con intervento in fase di primo e secondo controllo da parte del RdU e RdD.	
20826.66	Valutazione delle norme di autoregolamentazione giornalistiche	IME	Omissis1	1) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità; 3) Alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Formazione; Trasparenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali. Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale, Presenza di più livelli di controllo	Applicazione dei criteri equivalenti previsti dall'ESMA ai sensi dell'art.20, paragrafo 3, del Regolamento Europeo 596/2014 (MAR).	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20827.69	Vigilanza sulla corretta diffusione al pubblico delle informazioni price sensitive	IME	Omissis1	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 4) uso improprio e distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto/ Monitoraggio dei termini del procedimento da parte del dirigente/Formazione specifica e aggiornamento sui requisiti di funzionamento e sulla disciplina applicabile - Whistleblowing - Formazione - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - Procedura "Whistleblowing" emanata - Formazione erogata - Pubblicità online della politica anticorruzione della Consob	Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob nonché delle Direttive e Regolamenti Europei e delle Indicazioni Fornite dall'Esma/ Per l'avvio e lo svolgimento del processo sanzionatorio, rispetto dell'apposito regolamento consob e del manuale delle procedure '- Regolamento del Personale (Destituzione in caso di condanna penale passata in giudicato)	Duplica valutazione degli esiti dell'istruttoria. Scadenzamento in fasi in caso di avvio di procedimento sanzionatorio, con intervento in fase di primo e secondo controllo da parte del RdU e RdD.	
20829.34	Vigilanza sulle prassi di mercato	IME	Omissis1	1) Alterazione 2) manipolazione 3) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 4) uso improprio e distorto della discrezionalità	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU e RdD, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità.	Formazione; trasparenza; astensione nel caso di conflitti di interessi; codice etico per il personale; presenza di più livelli di controllo	Rispetto del TUF, del Regolamento Emittenti e delle comunicazioni attuative emanate dalla Consob nonché delle Direttive e Regolamenti Europei e delle Indicazioni Fornite dall'Esma/ Per l'avvio e lo svolgimento del processo sanzionatorio, rispetto dell'apposito regolamento consob e del manuale delle procedure Regolamento del Personale	"Duplica valutazione degli esiti dell'istruttoria. Scadenzamento in fasi in caso di avvio di procedimento sanzionatorio, con intervento in fase di primo e secondo controllo da parte del RdU e RdD"	
20829.71	Approvazione delle prassi di mercato	IME	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) alterazione delle tempistiche previste	<b>BASSO</b> La suddivisione del processo in fasi, con valutazione congiunta di più funzionari e la partecipazione di RdU, RdD e della Commissione, oltre alla specifica formazione, contribuiscono a limitare i margini di discrezionalità e i comportamenti distortivi.	Formazione; Trasparenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali; Astensione nel caso di conflitti di interessi. Codice etico per il personale. Presenza di più livelli di controllo	Applicazione dei criteri previsti nell'art.13, paragrafo 2, del Regolamento Europeo 596/2014 (MAR)	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	IME	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Policy di trattazione dei quesiti.	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	IME	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici 5) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech (Sandbox)	POT	Omissis1	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>BASSO</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	- disposizioni procedurali di coordinamento interno - tavoli e disposizioni per il coordinamento operativo tra Consob e Banca d'Italia - meccanismi di controllo (duplice valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale	
20812.02	Vigilanza sui collegamenti tra infrastrutture di post-trading e tra sedi di negoziazione e infrastrutture di post-trading	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.26	Vigilanza sulle controparti di operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e sul riutilizzo di strumenti finanziari ex SFTR	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Selezione del campione da assoggettare ad analisi secondo gli Orientamenti ESMA in materia	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.52	Autorizzazione delle infrastrutture di post trading	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Adesione agli Orientamenti ESMA in materia 2) Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.53	Vigilanza sui depositari centrali	POT							
20812.54	Vigilanza sugli intermediari per i profili di gestione accentrata	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.55	Partecipazione ai collegi di supervisione sulle controparti centrali della UE	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Duplice valutazione istruttoria del funzionario e del RdU	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.56	Vigilanza sulle controparti di operazioni su derivati EMIR	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Selezione del campione da assoggettare ad analisi secondo gli Orientamenti ESMA in materia	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20812.85	Vigilanza sugli internalizzatori di regolamento	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Adesione agli Orientamenti ESMA in materia	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.94	Vigilanza sulle controparti centrali	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Adesione agli Orientamenti ESMA in materia 2) Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.96	Vigilanza sul settlement ex SFD per i sistemi di esecuzione di ordini di trasferimento titoli	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.97	Vigilanza sugli intermediari partecipanti al depositario centrale	POT							
20812.98	Vigilanza sui partecipanti alle controparti centrali e sui loro clienti	POT							
20812.99	Vigilanza sulla prestazione di servizi in Italia da parte di infrastrutture di post-trading UE e non UE	POT							
20821.63	Adempimenti relativi all'applicazione della Tobin Tax	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Orientamenti ESMA in materia di market making (applicabili alle esenzioni dalla Tobin Tax per attività di market making)	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20825.33	Gestione delle crisi delle infrastrutture di post-trading	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Provvedimento unico Consob-Banca d'Italia sul post-trading del 13 agosto 2018	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20829.72	Trasparenza delle posizioni nette corte	POT	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità (es. ritardi nella pubblicazione) 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) La selezione dei dati da pubblicare è effettuata in automatico dal sistema informatico Consob	L'formativa sull'avvenuta pubblicazione viene fornita a tutti i componenti dell'UO	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	POT	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	- Corsi di formazione sull'attività di vigilanza - Database condivisi (Demaco, Sharepoint) - Riunioni interne - Codice di autodisciplina dei conflitti di interesse	- numero partecipanti ai corsi di formazione su numero soggetti interessati - presenza delle informazioni sugli applicativi condivisi (DEMACO, Sharepoint) - numero di iniziative svolte e dei contributi raccolti - astensione in caso di conflitto di interesse	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	POT	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	POT	Condizioni individuali Carenza di competenze Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	POT	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici 5) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
20786.03	Gestione della sperimentazione Fintech (Sandbox)	VIM	Omissis1	- Esercizio distorto di un potere discrezionale - Svolgimento prolungato del processo da parte di pochi soggetti - Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato - Omissione del necessario controllo su attività e dipendenti	<b>BASSO</b> - attività di vigilanza sugli intermediari condotta sulla base della normativa di settore (TUF/Regolamenti Consob/normativa UE) - valutazione delle risultanze dei controlli con la supervisione del RdU - controllo gerarchico sulle eventuali iniziative di vigilanza da parte del RdD	- Trasparenza - Astensione in caso di conflitto di interessi - Codice etico - Regolamento del personale - Regolamento del MEF e regolamento sul procedimento Sandbox - Whistleblowing - Formazione - Condivisione tramite DEMACO dei documenti del fascicolo istruttorio	- disposizioni procedurali di coordinamento interno - tavoli e disposizioni per il coordinamento operativo tra Consob e Banca d'Italia - meccanismi di controllo (duplica valutazione del dirigente responsabile e del responsabile di divisione)	verifica rispetto termini normativa di riferimento e ove pertinenti protocolli di intesa/policy di vigilanza/procedure operative/codici di comportamento verifica rispetto dell'assenza di conflitti d'interessi verifica aggiornamento/formazione del personale	
20811.58	Autorizzazione dei gestori dei sistemi di negoziazione e gestione del relativo elenco	VIM	Omissis1	1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>BASSO</b> I presidi organizzati e funzionali non permettono la valutazione e l'esercizio del potere da parte del singolo dipendente, prevedendo quindi più livelli di valutazione.	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro 4) Whistleblowing 5) Formazione 6) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 7) Presenza di più livelli di controllo	1) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 2) Regolamento Mercati Consob n. 20249 3) Tempi procedimento 241	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20812.57	Vigilanza sui regolamenti dei sistemi di negoziazione	VIM	Omissis1	1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>BASSO</b> I presidi organizzati e funzionali non permettono la valutazione e l'esercizio del potere autonomamente da parte del singolo dipendente, prevedendo invece più livelli di valutazione.	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro 4) Whistleblowing 5) Formazione 6) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 7) Presenza di più livelli di controllo	1) Valutazioni interdivisionali secondo Procedura approvazione regolamenti 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Regolamento Mercati Consob n. 20249 5) Tempi procedimento 241	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20812.59	Autorizzazione e vigilanza su adempimenti di trasparenza e sui soggetti che gestiscono i canali di diffusione dei dati di mercato e gestione del relativo elenco	VIM	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Definizione Linee Guida dell'UO per la selezione del campione e per la vigilanza degli obblighi 2) Regolamento Consob n. 20249 in materia di mercati 3) Comunicazione Consob del 1° ottobre 2009 4) Regolamento UE 1287/2006	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20812.60	Autorizzazione e vigilanza su transaction reporting e sui soggetti che gestiscono i relativi canali e gestione del relativo elenco	VIM	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Policy di vigilanza 2) Definizione Linee Guida dell'UO per la selezione del campione e per la vigilanza degli obblighi 3) Regolamento Consob n. 20249 in materia di mercati 4) Comunicazione Consob del 1° ottobre 2009 5) Regolamento UE 1287/2006	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20812.61	Vigilanza sui gestori dei sistemi di negoziazione e sui sistemi di negoziazione	VIM	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'uso della discrezionalità tecnica, delle informazioni e dei documenti, in modo conforme al framework normativo di riferimento viene assicurato dalla valutazione congiunta di più funzionari e a step successivi da RdU e RdD.	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 2) Regolamento Mercati Consob n. 20249	Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio	
20821.12	Predisposizione di parere/scambio informazioni con altre istituzioni connesso alla vigilanza sui mercati	VIM	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 3) Regolamento Mercati Consob n. 20249	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
20825.76	Gestione delle crisi delle SGM	VIM	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	1) Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi 2) Regolamento Mercati Consob n. 20249	1) Documento a valutazione congiunta del funzionario che ha curato l'istruttoria e del Dirigente dell'Ufficio; 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VIM	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	- Corsi di formazione sull'attività di vigilanza - Database condivisi (Demaco, Sharepoint) - Riunioni interne - Codice di autodisciplina dei conflitti di interesse	- numero partecipanti ai corsi di formazione su numero soggetti interessati - presenza delle informazioni sugli applicativi condivisi (DEMACO, Sharepoint) - numero di iniziative svolte e dei contributi raccolti - astensione in caso di conflitto di interesse	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VIM	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formuata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VIM	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VIM	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici 5) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
20829.09	Vigilanza sui contributori di dati per il calcolo di benchmark e sull'attività di fornitura di benchmark	VME	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Astensione in caso di conflitto di interessi 3) Formazione 4) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile 5) Presenza di più livelli di controllo	Duplica valutazione istruttoria del funzionario e del RdU	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU	
20829.39	Autorizzazione all'esercizio dell'attività di amministratore di benchmark e all'avallo di benchmark	VME	Omissis1	1) Esercizio abusivo/fraudolento di un potere discrezionale 2) Richiesta o riconoscimento illecito di benefici a gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione 4) Presenza di più livelli di controllo	Doppia firma da parte del Responsabile dell'Ufficio e della Divisione	1) Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU 2) Esito della valutazione collegiale (Commissione)	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
20829.74	Vigilanza sulla regolarità dell'andamento dei mercati e sul contesto informativo	VME	Omissis1	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Procedura "Whistleblowing" emanata Presenza di più livelli di controllo	Sviluppo di prassi consolidate e condivise all'interno dell'U.O.	Documento a valutazione congiunta di uno o più funzionari che hanno curato l'istruttoria e del RdU	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VME	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici affinché siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero se innovativi siano previamente approvati dalla Commissione.	- Formazione - Trasparenza - Codice etico - misure di partecipazione - Disciplina del conflitto d'interesse	- Corsi di formazione sull'attività di vigilanza - Database condivisi (Demaco, Sharepoint) - Riunioni interne - Codice di autodisciplina dei conflitti di interesse	- numero partecipanti ai corsi di formazione su numero soggetti interessati - presenza delle informazioni sugli applicativi condivisi (DEMACO, Sharepoint) - numero di iniziative svolte e dei contributi raccolti - astensione in caso di conflitto di interesse	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	VME	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o daggeggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>BASSO</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottati dalla commissione per ogni proposta formualta, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	VME	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Presenza di più livelli di controllo	Policy di trattazione dei quesiti.	Risposta a valutazione congiunta di uno o più funzionari che si sono occupati del quesito e del RdU	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	VME	Condizioni individuali Carenza di competenze specialistiche Complessità della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Nell'assunzione delle decisioni sono coinvolti diversi ruoli (uno o più funzionari istruttori, RdU, RdD) ed organi (DG, Commissione). Nel processo sono coinvolte altre istituzioni.	Trasparenza della normativa applicabile Formazione Disciplina del conflitto di interesse Tutela del dipendente che fa segnalazione di illecito (Whistleblowing)	Duplica valutazione istruttoria del funzionario e dirigente preposto	Segregazione dei compiti tra istruttori e firmatari per tutte le richieste istruttorie	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	VME	1) Pressioni esterne 2) Fattori individuali	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3) Omissione di informazioni	<b>BASSO</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	1) Trasparenza 2) Codice etico 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità 4) Procedura per la gestione degli accessi civici 5) Presenza di più livelli di controllo	Definizione Linee Guida dell'UO per la vigilanza degli obblighi	Formazione erogata Rispetto delle regole del codice etico Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Whistleblowing Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissis in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

DPO

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE / Tempistica prevista
50484.71	Gestione del trattamento dei dati personali e della loro protezione	DPO	regolamentazione complessa discrezionalità del decisore	applicazione distorta delle norme e conseguente riduzione della tutela del diritto al trattamento dei dati personali in conformità al GDPR	<b>BASSO</b> Il rischio è attenuato da: Regolazione della procedura di trattamento dei dati personali Partecipazione al Network Privacy delle Authority nazionali Interlocuzione consulenziale con gli uffici	Trasparenza dell'attività svolta Formazione in tema di anticorruzione	Partecipazione al Network Privacy cui partecipano le Authority nazionali	Applicazione della procedura relativa al trattamento dei dati personali Partecipazione alle riunioni del Network Privacy Partecipazione a eventi formativi in tema di anticorruzione	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

DSR

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31232.06	Analisi di impatto della regolamentazione	AIR							Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo
31232.07	Monitoraggio e valutazione del raggiungimento delle finalità degli atti normativi	AIR	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Confronto con i rappresentanti di interessi 4. Formazione in tema di anticorruzione 5. Disciplina interna sul conflitto di interessi 6. Whistleblowing 7. Codice etico	1. Regolamento sugli atti a contenuto generale 2. Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Rendicontazione dell'attività svolta mediante pubblicazione della relazione illustrativa Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica interna	FSR	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna sul conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico		Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
30328.19	Predisposizione della regolamentazione e interna connessa ai procedimenti amministrativi	REG	Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna sul conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico		Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
31131.21	Predisposizione di proposte di normativa primaria in ambito nazionale	REG	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto  Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna sul conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico	1. Regolamento sugli atti a contenuto generale 2. Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Rendicontazione dell'attività svolta Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
31221.03	Predisposizione di parere su norme di competenza di altra autorità	REG	Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna sul conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico		Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31228.05	Predisposizione della regolamentazione e secondaria Consob	REG	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto  Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Confronto con i rappresentanti di interessi 4. Formazione in tema di anticorruzione 5. Disciplina interna sul conflitto di interessi 6. Whistleblowing 7. Codice etico	1. Regolamento sugli atti a contenuto generale 2. Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI)	Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Rendicontazione dell'attività svolta mediante pubblicazione della relazione illustrativa Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	REG	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto  Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna sul conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico	Regolamento sugli atti a contenuto generale	Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
31234.10	Predisposizione di Orientamenti Consob	REG	Esercizio prolungato di un processo da parte di un unico soggetto  Eccessiva regolamentazione di riferimento	Svolgimento dell'attività in maniera non corretta al fine di ottenere vantaggi	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Confronto con i rappresentanti di interessi 4. Formazione in tema di anticorruzione 5. Disciplina interna sul conflitto di interessi 6. Whistleblowing 7. Codice etico	1. Regolamento sugli atti a contenuto generale 2. Comitato degli Operatori di Mercato e degli Investitori (COMI) 3. Policy di Istituto sull'adozione di orientamenti	Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Partecipazione di più soggetti al processo decisionale Rendicontazione dell'attività svolta mediante pubblicazione della relazione illustrativa Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	REG	Pressioni esterne  Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione  Omissione di informazioni  Mancato rispetto dei termini	<b>BASSO</b> La trasparenza del processo, la disciplina interna sul conflitto di interessi, la partecipazione di diversi soggetti rappresentano fattori di bilanciamento a fini anticorrottivi	1. Presenza di più livelli di controllo 2. Trasparenza dell'attività svolta 3. Formazione in tema di anticorruzione 4. Disciplina interna del conflitto di interessi 5. Whistleblowing 6. Codice etico 7. Procedura per la gestione degli accessi civici		Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Formazione erogata Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi Presenza della procedura Whistleblowing Rispetto delle regole del codice etico Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

## DST

DST									
MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
52572.62	Gestione dei servizi di biblioteca	BIB	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Applicazione delle norme in materia di anticorruzione non conforme alle previsioni ed alla ratio	<b>BASSO</b> Nel complesso l'attività presente un livello di rischio di corruzione basso	Controllo trasparenza	Controllo periodico delle attività. Tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo	
10102.04	Gestione dell'incontro annuale con il mercato finanziario	FST	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione di servizi per la logistica finalizzati a ottenere vantaggi personali; indirizzare al pubblico contenuti distorti per ottenere vantaggi personali; gestione non corretta degli inviti e degli invitati per ottenere vantaggi personali	<b>BASSO</b> Le modalità di gestione dell'incontro annuale con il mercato finanziario, per la tipologia di contenuti resi e per le attività svolte, nonché per la pubblicità dello stesso, non comportano per loro natura attività corruttive.	Controllo nel continuo delle attività; definizione di appropriati livelli di trasparenza;	- Tracciabilità di ogni fase del processo, - Compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti	misure di carattere qualitativo	
10208.07	Pianificazione strategica e monitoraggio dei piani	PIA	Pressioni esterne Condizioni individuali (inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo)	Pianificazione distorta	<b>BASSO</b> Il processo è regolato da una procedura ufficialmente approvata e prevede l'acquisizione di elementi informativi da altre U.O.. Sono inoltre previsti controlli su più livelli gerarchici (responsabile di divisione, direttore generale, segretario generale) che ne garantiscono un elevato livello di trasparenza. L'approvazione del Piano strategico è di competenza della commissione.	Controllo Trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative; presenza di controlli su più livelli gerarchici; presenza di una procedura dedicata al processo; tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo	
10265.15	Pianificazione operativa e monitoraggio dei piani	PIA	Pressioni esterne Condizioni individuali (Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo)	Pianificazione distorta ai fini della concessione di privilegi/favori Divulgazione di progetti/obiettivi interni ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>BASSO</b> Gli output del processo - a diffusione interna (escluso il Piano delle Acquisizioni che ha rilevanza esterna) - contengono elementi informativi di carattere economico (Piano Informatico, Piano delle Acquisizioni, Piano della formazione). Il processo è regolato da una procedura ufficialmente approvata e prevede l'acquisizione di elementi informativi da altre U.O. Sono inoltre previsti controlli su più livelli gerarchici (responsabile di divisione, direttore generale) che ne garantiscono un elevato livello di trasparenza.. L'approvazione dei Piani operativi e trasversali è di competenza della Commissione.	Controllo trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative; presenza di supervisione/controlli su più livelli gerarchici; presenza di una procedura dedicata al processo; tracciabilità delle diverse fasi del processo	misure di carattere qualitativo	
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	PIA	Uso improprio o distorto della discrezionalità	Omessa o parziale pubblicazione sul sito	<b>BASSO</b> Processo partecipativo che richiede il contributo di più unità organizzative. Sono previsti controlli su più livelli gerarchici	Controllo Trasparenza Ripartizione delle competenze	Compartecipazione di più unità organizzative; presenza di supervisione/controlli su più livelli gerarchici; tracciabilità delle diverse fasi del processo	Rispetto degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Riscontro da parte del RPCT Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco) Rispetto della procedura Demaco	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per le proposte al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> Il processo prevede un basso livello di discrezionalità e un alto livello di trasparenza per il coinvolgimento di tutte le divisioni e prevede l'approvazione finale da parte della Commissione.	trasparenza controllo procedura definita	- tracciabilità delle varie fasi del processo; - partecipazione di personale di UO diverse: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri partecipanti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per la predisposizione degli atti al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> Il processo prevede un basso livello di discrezionalità e un alto livello di trasparenza per il coinvolgimento di tutte le divisioni e prevede l'approvazione finale da parte della Commissione.	trasparenza controllo	- tracciabilità delle varie fasi del processo; - partecipazione di personale di UO diverse: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri partecipanti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
40509.02	Predisposizione reportistica direzionale periodica interna	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Rappresentazione o meno di alcuni indicatori relativi a soggetti e/o fenomeni economico finanziari nei rapporti volta al conseguimento di vantaggi (ad es. economici) personali.	<b>BASSO</b> La predisposizione della reportistica direzionale periodica è un processo collaborativo interno a TAT che spesso coinvolge anche le competenti UO di vigilanza.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti anche appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo	
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	<b>BASSO</b> L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione; - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo	
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	<b>BASSO</b> La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza ; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo	
41744.18	Definizione e gestione del Datawarehouse istituzionale	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Rappresentazione o meno di alcuni fenomeni economico finanziari nel sistema volta al conseguimento di vantaggi (ad es. economici) personali.	<b>BASSO</b> La definizione e gestione del Data warehouse è un processo svolto in collaborazione con le competenti UO di vigilanza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo	
41744.20	Data management relativo alle banche dati dell'Istituto	TAT	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Valutazione comparativa di banche dati esterne in collaborazione con le unità richiedenti volta al conseguimento di vantaggi (ed es. economici) personali.	<b>BASSO</b> Il Data management relativo alle banche dati dell'Istituto è un processo collaborativo svolto con le unità richiedenti che prevede espliciti passaggi informativi.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo; - turnazione degli incarichi tra i componenti dell'Ufficio.	misure di carattere qualitativo	
41744.28	Gestione dell'anagrafe di Istituto	TAT	Scarsa responsabilizzazione delle risorse assegnate all'Ufficio TAT.	Verifica e completamento o meno di alcuni dati nel sistema volta al conseguimento di vantaggi (ed es. economici) personali.	<b>BASSO</b> La gestione dell'anagrafe dell'Istituto è un processo pianificato e integrato con le segnalazioni provenienti dalle UO interne.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di livelli appropriati di trasparenza.	- partecipazione al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo	misure di carattere qualitativo	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
10101.01	Predisposizione della Relazione Annuale	TEC	Possibilità in astratto di pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per la RA, aggiungendo oppure omettendo alcuni argomenti, al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> L'attività è connotata da un alto livello di trasparenza in quanto coinvolge tutte le divisioni, prevede l'approvazione finale da parte della Commissione e segue una procedura definita	trasparenza controllo	- tracciabilità di ogni fase del processo, - compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	
10101.03	Gestione delle richieste di audizioni parlamentari	TEC	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per l'audizione al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> Il processo relativo alla gestione della richiesta di audizione parlamentare si caratterizza, tra l'altro, per un basso livello di discrezionalità da parte degli uffici interessati e per un alto livello di trasparenza dato il coinvolgimento di numerosi soggetti.	trasparenza controllo procedura definita	- tracciabilità di ogni fase del processo, - compartecipazione di una pluralità di attori: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri soggetti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	TEC	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per le proposte al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> Il processo prevede un basso livello di discrezionalità e un alto livello di trasparenza per il coinvolgimento di tutte le divisioni e prevede l'approvazione finale da parte della Commissione.	trasparenza controllo procedura definita	- tracciabilità delle varie fasi del processo; - partecipazione di personale di UO diverse: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri partecipanti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	TEC	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Indirizzare il contributo per la predisposizione degli atti al fine di favorire soggetti esterni	<b>BASSO</b> Il processo prevede un basso livello di discrezionalità e un alto livello di trasparenza per il coinvolgimento di tutte le divisioni e prevede l'approvazione finale da parte della Commissione.	trasparenza controllo	- tracciabilità delle varie fasi del processo; - partecipazione di personale di UO diverse: il contributo di ogni soggetto viene controllato dagli altri partecipanti; - procedura definita che coinvolge numerose unità	misure di carattere qualitativo	
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	TEC	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	<b>BASSO</b> L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione; - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo	
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	TEC	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	<b>BASSO</b> La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza ; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	TGI	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi logistici al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali; individuazione dei relatori al fine di ottenere vantaggi personali estranei alla finalità dell'iniziativa	<b>BASSO</b> L'organizzazione e la partecipazione ad eventi è un processo che per sua natura coinvolge una pluralità di attori. Le attività ad esso riferibili richiedono la condivisione delle diverse fasi del processo e dei relativi rischi. E' garantito un elevato livello di trasparenza.	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nell'organizzazione e partecipazione ad eventi.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO e diversi livelli di approvazione; - tracciabilità di ogni fase del processo	misure di carattere qualitativo	
41676.17	Predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica	TGI	Pressioni esterne; fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità delle risorse, inadeguate competenze professionali)	Acquisizione servizi (banche dati, riviste, collaborazioni) per motivi di studio finalizzata ad ottenere vantaggi; individuazione degli argomenti e dei contenuti da trattare al fine di ottenere vantaggi personali	<b>BASSO</b> La predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica/economica richiede il rispetto di precisi step che, con cadenza periodica, conducono all'adozione del piano degli studi di Istituto. Tali step attenuano notevolmente l'esposizione a fenomeni corruttivi da parte dei singoli uffici interessati e garantiscono un elevato livello di trasparenza	- Controllo nel continuo delle attività; - Definizione di appropriati livelli di trasparenza ; - Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione ai rischi individuati nella predisposizione di studi e ricerche in materia giuridica.	- partecipazione/ contributo al processo di diversi soggetti appartenenti a diverse UO; - tracciabilità delle varie fasi del processo - policy d'Istituto che prevede procedure stringenti per la pubblicazione	misure di carattere qualitativo	
(*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024									

DTC

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	COP	Carenza di competenze specialistiche/tecniche Complessità della normativa di riferimento	1) Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi; 2) rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio con potenziale danno di immagine dell'Autorità; 3) omesso esame delle richieste pervenute	<b>BASSO</b> Rischio basso in quanto il processo presenta un grado di discrezionalità molto ridotto, le risposte date agli utenti sono generalmente argomenti sulla quale la Consob si è già ufficialmente espressa ed hanno inoltre il nulla -osta delle divisioni competenti	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; Codice etico; presenza di più livelli di controllo; tracciabilità delle attività tramite Demaco	Formazione specifica e aggiornamento sulle materie oggetto di quesiti.	Percentuale delle risposte a firma congiunta; percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute	
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	COP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	<b>BASSO</b> Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo; è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza; tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico; presenza di più livelli di controllo e nulla osta dei Vertici (DG o Commissione)	Riunioni per la condivisione delle informazioni e del materiale per specifiche iniziative con le UO interessate	Percentuale delle proposte di iniziative a firma congiunta	
41541.14	Trattazione degli esposti	COP	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Cop; uso improprio della discrezionalità	1) Mancata trasmissione all'UO competente; 2) volontario o colpevole ritardo nell'invio della nota di avvio del procedimento al fine di compromettere l'attività; 3) decisioni volutamente orientate all'archiviazione ovvero avvio di attività per fattispecie non rilevanti	<b>BASSO</b> Seppur in presenza di un livello medio di discrezionalità, giustificata dal potere di ritenere procedibile un esposto ovvero archiviarlo, il ruolo di centralizzatore di Cop nel processo di trattazione degli esposti (l'ufficio provvede ad assegnare all'UO competente l'esposto) e la presenza di una procedura, determinano un livello basso del rischio corruttivo.	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; tracciabilità degli esposti pervenuti; procedura specifica sulla trattazione degli esposti; presenza di più livelli di controllo	Riunioni periodiche con il responsabile	Numero di processi avviati rispetto alle segnalazioni pervenute	
41541.29	Trattazione degli esposti qualificati (Whistleblowing)	COP	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Cop; uso improprio della discrezionalità	1) Mancata trasmissione all'UO competente; 2) volontario o colpevole ritardo nell'invio della nota di avvio del procedimento al fine di compromettere l'attività	<b>BASSO</b> Seppur in presenza di un livello medio di discrezionalità, giustificata dal potere di ritenere procedibile un esposto ovvero archiviarlo, il ruolo di centralizzatore di Cop nel processo di trattazione degli esposti (l'ufficio provvede ad assegnare all'UO competente l'esposto) e la presenza di una procedura, determinano un livello basso del rischio corruttivo.	Procedura per la gestione delle segnalazioni whistleblowing; Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; tracciabilità degli esposti pervenuti; presenza di più livelli di controllo	Riunioni periodiche con il responsabile	Numero di processi avviati rispetto alle segnalazioni pervenute	
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	REP	Carenza di competenze specialistiche/tecniche Complessità della normativa di riferimento	1) Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi; 2) rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto di ufficio con potenziale danno di immagine dell'Autorità; 3) omesso esame delle richieste pervenute	<b>BASSO</b> Rischio basso in quanto il processo presenta un grado di discrezionalità molto ridotto, le risposte date agli utenti sono generalmente argomenti sulla quale la Consob si è già ufficialmente espressa ed hanno inoltre il nulla -osta delle divisioni competenti	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; presenza di più livelli di controllo ; tracciabilità delle attività tramite Demaco	Formazione specifica e aggiornamento sulle materie oggetto di quesiti.	Percentuale delle risposte a firma congiunta; percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute	
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	REP	Scarsa responsabilizzazione /sensibilizzazione interna; eccessiva regolamentazione/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	1) Intempestività nella pubblicazione delle informazioni disponibili; 2)alterazione/ manipolazione/utilizzo improprio di informazioni o del contenuto del documento da pubblicare	<b>BASSO</b> L'attività è connotata da un alto livello di trasparenza in quanto coinvolge quasi tutte le divisioni; gli obblighi di pubblicazione ed i tempi sono previsti generalmente da norme di legge	Trasparenza; coinvolgimento di altre UO; disciplina interna del conflitto di interessi ; tracciabilità delle informazioni trasmesse dalle Divisioni competenti tramite Demaco; procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013; controlli da parte del RPCT	Monitoraggio periodico, a campione, da parte dell'ufficio delle informazioni pubblicate e del loro aggiornamento	Quantità delle informazioni disponibili nella sezione Autorità trasparente del sito internet	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempestività prevista
41438.08	Pubblicazione di deliberazioni	REP	Responsabilità della pubblicazione in capo ad un solo Ufficio	1) Omessa pubblicazione delle informazioni documenti; 2) indebito differimento dei termini e mancata attuazione del deliberato della Commissione; 3) incompleta o alterata rappresentazione del contenuto dell'atto; 4) utilizzo improprio di informazioni e/o documentazione con danno di immagine della Consob	<b>BASSO</b> In assenza di casistica nella struttura si ritiene che la probabilità dell'evento corruttivo sia molto bassa in quanto processo con bassa discrezionalità	Trasparenza; formazione; presenza di più livelli di controllo; tracciabilità delle richieste di pubblicazione; sensibilizzazione del personale	Riunioni per la condivisione dei contenuti con le UO competenti e per alcune pubblicazioni con il DG	Percentuale dei documenti pubblicati rispetto a quelli pervenuti; assenza di pubblicazione tardive	
41438.09	Gestione del sito internet Consob	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; personale con competenze tecniche insufficiente	1) ricorso eccessivo di personale esterno per favorire specifici fornitori del servizio; 2) diffusione di informazioni riservate	<b>BASSO</b> La presenza di molteplici controlli attenua il rischio seppur in presenza di un elevato grado di discrezionalità	Trasparenza; codice etico; controlli sulla circolazione delle informazioni riservate; verifiche con le UO competenti; sensibilizzazione del personale	Verifiche con le UO competenti; Formazione specialistica e aggiornamenti professionali; data base condiviso con l'ufficio	Apprezzamenti sui contenuti del sito Consob e sulla tempestività delle informazioni e diminuzioni delle richieste di informazioni; assenza di casi di diffusioni di informazioni riservate	
41438.12	Gestione delle pubblicazioni periodiche	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità;	1) Mancato rispetto dei tempi; 2) omissione di informazioni o errata pubblicazione dell'informazione al fine di favorire un soggetto; 3) diffusione di informazioni riservate con conseguente danno reputazionale della Consob	<b>BASSO</b> Delle pubblicazioni la newsletter ha un livello di discrezionalità medio ma il giudizio sintetico è comunque basso in quanto le notizie riportate nella newsletter sono riviste dalle UO competenti e dal Responsabile UST; la brochure istituzionale è approvata dalla Commissione	Trasparenza; codice etico; formazione; presenza di più livelli di controllo e nulla osta dei Vertici (DG o Commissione)	Riunioni per la condivisione dei contenuti con le UO competenti e per alcune pubblicazioni con il DG	Rispetto dei tempi di pubblicazione; assenza di casi di ritardi nella diffusione settimanale/quindicinale delle pubblicazioni della Consob	
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	<b>BASSO</b> Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo; è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza; tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico; presenza di più livelli di controllo e nulla osta dei Vertici (DG o Commissione)	Riunioni per la condivisione delle informazioni e del materiale per specifiche iniziative con le UO interessate	Percentuale delle proposte di iniziative a firma congiunta	
41538.10	Predisposizione di iniziative di educazione finanziaria	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; interesse privato	1) Scelte in presenza di conflitti di interessi/pressioni esterne; 2) instaurazione di rapporti diretti con le parti che possono favorire comportamenti a rischio; 3) pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di favori	<b>BASSO</b> Il processo presenta un alto grado di discrezionalità ma la partecipazione al processo di più UO riduce quasi totalmente la possibilità di rischio corruttivo; è garantito un elevato livello di trasparenza.	Trasparenza; tracciabilità dell'attività; disciplina del conflitto di interessi; codice etico; presenza di più livelli di controllo e nulla osta dei Vertici (DG o Commissione)	Riunioni per la condivisione delle informazioni con le UO interessate; riunioni periodiche con responsabili	Percentuale delle iniziative realizzate con successo con ritorno positivo di immagine della Consob	
41542.15	Risposte a richieste di informazioni del pubblico	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; assenza di una procedura formalizzata; carenza di competenze tecniche/specialistiche	1) Diffusione di informazioni riservate; 2) distorsione degli orientamenti assunti dall'Autorità; 3) comportamenti volutamente omissivi o pilotati al fine di tralasciare elementi rilevanti ai fini della chiarezza della risposta; 4) archiviazione della richiesta in mancanza dei presupposti	<b>BASSO</b> Rischio basso in quanto il processo anche se presenta un grado di discrezionalità medio le risposte date agli utenti sono controllate dal Responsabile dell'Ufficio e/o dal Responsabile della Divisione e hanno in alcuni casi il nulla-osta delle divisioni competenti	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; formazione; presenza di più livelli di controllo; tracciabilità dell'attività tramite Demaco e altri sistemi	Condivisioni delle informazioni tramite cartelle di rete e via e-mail	Corresponsabilità della nota di risposta; percentuale delle richieste che hanno avuto risposta rispetto a quelle pervenute	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
41543.16	Gestione delle richieste di accesso agli atti	REP	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Rep	Mancata o tardiva trasmissione all'UO competente	<b>BASSO</b> È un processo connotato da un alto livello di trasparenza. L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza; tracciabilità delle attività tramite Demaco; procedura per la gestione degli accessi 241 ; presenza di più livelli di controllo	Utilizzo di un data base ad accesso aperto condiviso dall'ufficio e ad aggiornamento continuo recante l'elenco delle istanze di accesso ricevute con i relativi esiti	Numero di fascicoli aperti rispetto alle richieste di accesso pervenute . Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente"; rispetto della procedura Demaco; rispetto delle modalità e della tempistica prevista dalle norme di legge e dalla procedura per la gestione degli accessi ; atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco); effettivo utilizzo e aggiornamento del data base	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	REP	Responsabilità dell'avvio del processo unicamente da parte dell'Ufficio Rep	Mancata o tardiva trasmissione all'UO competente	<b>BASSO</b> È un processo connotato da un alto livello di trasparenza. L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	Trasparenza e tracciabilità delle attività tramite Demaco ed altri sistemi ; procedura per la gestione degli accessi civici ; presenza di più livelli di controllo	Utilizzo di un data base ad accesso aperto condiviso dall'ufficio e aggiornamento continuo recante l'elenco delle istanze di accesso ricevute con i relativi esiti	Numero di fascicoli aperti rispetto alle richieste di accesso pervenute . Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente"; rispetto della procedura Demaco; rispetto delle modalità e della tempistica prevista dalle norme di legge e dalla procedura per la gestione degli accessi ; atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco); effettivo utilizzo e aggiornamento del data base	
51847.03	Gestione del sito intranet	REP	Uso distorto o improprio della discrezionalità; ridotto personale con competenze tecniche	omissione o intempestiva pubblicazione di informazioni	<b>BASSO</b> Le informazioni pubblicate sulla intranet solo destinate unicamente ai dipendenti Consob; per lo più sono informazioni trasmesse a DTC dalla DAM o da altre UO competenti (es: procedure interne) in alcuni casi già anticipate via e-mail dalla DAM (cap- ods corsi) ovvero pubblicate sul sito istituzionale e pertanto sottoposte a molteplici controlli.	Trasparenza; codice etico; sensibilizzazione del personale; tracciabilità dell'attività	Verifiche con le UO competenti; formazione specialistica e aggiornamenti professionali	Numero apprezzamenti sulla completezza dei contenuti del sito intranet e sulla tempestività della disponibilità delle informazioni	
20930.75	Vigilanza sui fenomeni di abusivismo in materia di intermediari e di emittenti	VFA	Omissis1	1) Mancata attivazione dei poteri di vigilanza; 2) omissione di fatti o circostanze rilevanti emergenti dalla segnalazione acquisita; ; 3) alterazione in senso favorevole al soggetto vigilato delle valutazioni istruttorie con conseguente omissione di elementi che possono compromettere l'attività di vigilanza; 4) decisioni volutamente orientate all'archiviazione ovvero avvio di attività per fattispecie non rilevanti	<b>MEDIO</b> Seppur in presenza di un grado alto di discrezionalità il livello di rischio indicato è medio in considerazione dell'efficacia dei controlli	Trasparenza; codice etico; misure di disciplina del conflitto di interesse formazione; presenza di più livelli di controllo	Riunioni con i responsabili; effettuazione di triplice valutazione dell'istruttoria (funzionario, dirigente preposto e capo Divisione)	Numero di fascicoli aperti e procedimenti di vigilanza attivati rispetto alle segnalazioni arrivate; numero di provvedimenti adottati; note a firma congiunta; annotazione in Demaco ed invio al capo Divisione;	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	VFA	Omissis1	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>BASSO</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica sistematiche interlocuzioni con tutti gli altri Uffici della Consob.	Trasparenza; codice etico; misure di partecipazione; disciplina interna del conflitto di interessi	Database condivisi (Demaco, Sharepoint) Riunioni interne	Presenza delle informazioni sugli applicativi condivisi (Demaco, Sharepoint) Numero di iniziative svolte e dei contributi raccolti	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
31233.09	Risposte a quesiti e chiarimenti	VFA	Pilotamento di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori	1) Esame parziale della richiesta pervenuta; 2) Interpretazione delle norme e dei fatti esposti in senso favorevole al soggetto richiedente	<b>BASSO</b> Rischio basso in quanto il processo presenta un contenuto grado di discrezionalità.	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice etico; presenza di più livelli di controllo; tracciabilità delle attività tramite Demaco	Formazione specifica e aggiornamento sulle materie oggetto di quesiti	Assenza di risposte tardive o incomplete	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissso in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

RPC

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
10282.17	Pianificazione delle attività relative alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione	RPC	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Basso</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	collegialità delle decisioni formazione disciplina interna del conflitto di interessi		Effettiva partecipazione al processo di più soggetti Effettiva erogazione della formazione Rispetto della disciplina interna sul conflitto di interessi	
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	RPC	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Basso</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	coinvolgimento di altre UO disciplina interna del conflitto di interessi		Effettiva partecipazione al processo di più soggetti Applicazione della disciplina interna sul conflitto di interessi	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	RPC	complessità della regolamentazione Pressioni esterne Fattori di tipo individuale Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Basso</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza procedura per la gestione degli accessi civici formazione disciplina interna del conflitto di interessi Presenza di più livelli di controllo		Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Rispetto della procedura sugli accessi civici Erogazione della formazione Rispetto della procedura sul conflitto di interessi	
41543.26	Gestione delle istanze di accesso civico semplice	RPC	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Basso</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	trasparenza procedura per la gestione degli accessi civici coinvolgimento di altre UO formazione disciplina interna del conflitto di interessi		Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Rispetto della procedura sugli accessi civici Effettiva partecipazione al processo di più soggetti Erogazione della formazione Rispetto della procedura sul conflitto di interessi Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	
41543.27	Gestione delle istanze di riesame di accesso generalizzato	RPC	complessità della regolamentazione decisore unico	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Medio</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare parzialmente il rischio in considerazione della presenza di un decisore unico	trasparenza procedura per la gestione degli accessi civici formazione disciplina interna del conflitto di interessi		Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Rispetto della procedura sugli accessi civici Erogazione della formazione Rispetto della procedura sul conflitto di interessi	
50441.69	Gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti ("Whistleblowing interno")	RPC	decisore unico complessità della regolamentazione	esercizio di eccessiva discrezionalità	<b>Medio</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare parzialmente il rischio in considerazione della presenza di un decisore unico titolare di ampia discrezionalità	procedura per la gestione delle segnalazioni interne rendiconto periodico alla Commissione formazione disciplina interna del conflitto di interessi		Rispetto della procedura delle segnalazioni interne Effettivo invio dei rendiconti alla Commissione Effettiva erogazione della formazione Rispetto della disciplina interna sul conflitto di interessi	
50482.70	Gestione dell'attività di trasparenza e di prevenzione della corruzione	RPC	complessità della regolamentazione	interpretazione e applicazione normativa distorta	<b>Basso</b> L'attuazione delle misure generali consente di mitigare il rischio e di contenerlo ad un livello basso	coinvolgimento di altre UO formazione disciplina interna del conflitto di interessi		Effettiva partecipazione al processo di più soggetti Effettiva erogazione della formazione Rispetto della disciplina interna sul conflitto di interessi	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

UAC

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
10101.18	Predisposizione della Relazione Annuale ACF	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Alterazione/Manipolazione/Utilizzo improprio di informazioni e dati	<b>Basso</b> Il processo che esita nella predisposizione della relazione annuale dell'ACF è caratterizzato da presidi organizzativi che rendono basso, se non inesistente, il rischio di evento corruttivo. Le informazioni e i numeri rappresentati nella relazione sono ricavati dalla piattaforma per la gestione on-line dei ricorsi in cui il fascicolo di ciascun ricorso è visibile e accessibile dalle parti coinvolte. Le decisioni dell'ACF sono pubblicate sul sito istituzionale. Sullo stesso sito è pubblicata la relazione annuale. Si tratta di misure di trasparenza previste dal legislatore comunitario e attuate nel nostro ordinamento a livello di normativa primaria e a livello regolamentare dalla Consob.	Trasparenza	Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi Confronto con il Presidente dell'ACF	Pubblicazione sul sito istituzionale ACF Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione) Esito positivo del confronto con il Presidente dell'ACF sul 100% del contenuto dell'atto prima dell'invio della Relazione annuale alla Consob	
13288.22	Nomina di un nuovo componente dell'Arbitro	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Alterazione/Manipolazione/Utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo in cui l'ufficio non esercita alcun margine di discrezionalità in quanto i membri dell'ACF sono nominati dalla Commissione. Come finora accaduto in occasione delle nomine dei membri dell'ACF, l'ufficio raccoglie le candidature pervenute a seguito della pubblicazione di un avviso di selezione sul sito istituzionale della Consob e dell'ACF e si limita a svolgere un'istruttoria finalizzata a verificare il possesso, in capo ai candidati, dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dal Regolamento ACF ai fini della nomina a membro del Collegio. Ne discende che il rischio residuo è basso, se non inesistente.	Trasparenza	Regolamento ACF Condivisione con la Commissione, attraverso la piattaforma di digitalizzazione dell'Istituto, della documentazione relativa alle attività svolte in merito alla raccolta delle candidature e alla loro valutazione in riferimento al possesso dei requisiti previsti dal Regolamento ACF	Effettiva ostensione alla Commissione di tutta la documentazione raccolta Pubblicazione dell'avviso di selezione e degli esiti della procedura sul sito istituzionale dell'ACF Rispetto delle previsioni regolamentari	
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità, anche nell'interpretazione e applicazione normativa Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>Basso</b> Si tratta di un processo caratterizzato da un livello molto elevato di trasparenza: tutte le informazioni richieste all'ufficio sono pubblicate sul sito della Consob e su quello dell'ACF. Ne discende che il rischio di omissioni o di incompletezza delle stesse informazioni è basso, se non inesistente.	Trasparenza Procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Controlli da parte del RPCT Tracciabilità delle diverse fasi del processo	Pubblicazione sul sito ACF delle medesime informazioni presenti nella sezione "Autorità trasparente" del sito Consob	Effettiva pubblicazione sul sito della Consob e dell'ACF Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Riscontro da parte del RPCT Utilizzo della procedura Demaco per la trasmissione dei dati e delle informazioni da pubblicare	
41438.30	Gestione del sito/piattaforma internet ACF	UAC	Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>Basso</b> Si tratta di un processo caratterizzato da un livello minimo di discrezionalità: i contenuti del sito ACF sono, in parte, definiti a livello normativo e, in parte, completamente condivisi con il Collegio ACF.	Trasparenza	Regolamento ACF Condivisione dei contenuti con il Collegio ACF	Effettiva pubblicazione di tutte le informazioni e i dati richiesti dalla normativa di riferimento Effettiva condivisione con il Collegio ACF Rispetto delle previsioni regolamentari	
41439.13	Organizzazione e partecipazione ad eventi	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse privato)	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> Il processo riguarda le Iniziative di diffusione della conoscenza dell'ACF presso le istituzioni e gli stakeholder (associazioni di consumatori e intermediari), al fine di instaurare un confronto a carattere sistematico. Si tratta di un processo caratterizzato da un basso livello di discrezionalità da parte dell'ufficio, che provvede ad organizzare e a partecipare agli eventi secondo le indicazioni del Collegio ACF e nel rispetto dei livelli di autorizzazione previsti all'interno dell'Istituto.	Trasparenza Codice etico Astensione in caso di conflitti di interesse Presenza di più livelli di controllo	Condivisione dei contenuti degli eventi con il Collegio ACF	Effettiva pubblicazione sul sito della Consob e dell'ACF delle informazioni relative agli eventi Effettiva condivisione con il Collegio ACF Rispetto del codice etico Effettiva astensione in caso di conflitto di interessi Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
41538.10	Predisposizione di iniziative di educazione finanziaria	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse privato)	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> L'ACF, oltre ad essere strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ha anche la mission di organizzare e partecipare ad Iniziative di educazione finanziaria per favorire una maggiore consapevolezza da parte dei risparmiatori dei propri diritti, oltre che un più elevato livello di responsabilizzazione nei rapporti con gli intermediari. Ne deriva che si tratta di un processo caratterizzato da un basso livello di discrezionalità da parte dell'ufficio, che provvede ad organizzare le iniziative secondo le indicazioni del Collegio ACF e nel rispetto dei livelli di autorizzazione previsti all'interno dell'Istituto.	Trasparenza Codice etico Astensione in caso di conflitti di interesse Presenza di più livelli di controllo	Condivisione dei contenuti delle iniziative con il Collegio ACF	Effettiva pubblicazione sul sito della Consob e dell'ACF delle informazioni relative alle iniziative di educazione finanziaria Effettiva condivisione con il Collegio ACF Rispetto del codice etico Effettiva astensione in caso di conflitto di interessi Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali) Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento	Utilizzo improprio di informazioni e documentazione Omissione di informazioni	<b>Basso</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Trasparenza (registro delle istanze di accesso) Procedura interna sulla gestione delle istanze di accesso civico Codice etico Formazione sui temi dell'etica e della legalità Presenza di più livelli di controllo		Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Rispetto delle regole del codice etico Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Formazione erogata Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (es. sigla e firma in Demaco)	
43285.24	Predisposizione della documentazione pre e post decisione dell'ACF	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Elusione delle procedura informatica di svolgimento delle attività Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo completamente automatizzato: tutta la documentazione prodotta dalle parti e dall'ufficio è disponibile e accessibile e tutte le attività svolte dall'ufficio sono tracciate cronologicamente. Da ciò discende che il rischio residuo è basso in quanto i tentativi di elusione e di alterazione dei meccanismi di funzionamento della piattaforma risulterebbero facilmente individuabili	Trasparenza Codice etico Astensione in caso di conflitto di interesse	Regolamento ACF Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi	Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione) Effettiva pubblicazione sul sito dell'ACF delle decisioni e degli inadempimenti degli intermediari Rispetto delle regole del codice etico Effettiva astensione in caso di conflitto di interessi Rispetto delle previsioni regolamentari	
61542.03	Risposte a richieste di informazioni del pubblico sull'ACF	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>Basso</b> L'implementazione di presidi organizzativi e funzionali e la previsione di più livelli di condivisione e valutazione garantiscono un corretto esercizio del potere discrezionale e consentono di escludere il verificarsi di fenomeni abusivi o fraudolenti	Trasparenza Codice etico Astensione in caso di conflitto di interesse Presenza di più livelli di controllo	Regolamento ACF	Nr. esposti o lamentele da parte del pubblico Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo Rispetto delle regole del codice etico Rispetto delle previsioni regolamentari Effettiva astensione in caso di conflitti di interesse	
62321.04	Cooperazione dell'ACF con istituzioni ed autorità nazionali	UAC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale (interesse personale, scarsa responsabilità, inadeguate competenze professionali)	Manipolazione e/o utilizzo improprio di informazione e documentazione rilevanti al fine di favorire o danneggiare un soggetto coinvolto nella cooperazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo in cui il livello di discrezionalità in capo all'ufficio è pressochè inesistente. Infatti, i rapporti con le altre istituzioni sono curati dal Presidente dell'ACF che rappresenta l'Arbitro all'esterno, come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), delle disposizioni organizzative e di funzionamento dell'ACF, adottate con la delibera n. 19700 del 3 agosto 2016. A ciò si aggiunge che i protocolli con le altre autorità/istituzioni nazionali sono sottoscritti dalla Consob, che è l'Autorità competente sull'ACF.	Trasparenza	Regolamento ACF Disposizioni organizzative e di funzionamento dell'ACF	Approvazione senza rilievi dei protocolli e di altre forme di collaborazione da parte della Commissione Consob Pubblicazione dei Protocolli d'intesa sui siti istituzionali della Consob e dell'ACF Rispetto delle previsioni regolamentari e delle disposizioni organizzative	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
63080.01	Gestione delle istruttorie di risoluzione delle controversie finanziarie	UAC	Fattori individuali Pressioni esterne	Elusione delle procedure informatica di svolgimento delle attività Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>Basso</b> Si tratta di un processo completamente automatizzato: tutta la documentazione prodotta dalle parti e dall'ufficio è disponibile e accessibile on-line e tutte le attività svolte dall'ufficio sono tracciate cronologicamente. Da ciò discende che il rischio residuo è basso, in quanto i tentativi di elusione e di alterazione dei meccanismi di funzionamento della piattaforma risulterebbero facilmente individuabili	Trasparenza Codice etico Astensione in caso di conflitto di interesse Presenza di più livelli di controllo	Regolamento ACF Piattaforma per la gestione on line dei ricorsi Decisione in capo a soggetto terzo (Collegio ACF)	Effettiva gestione on line di tutte le fasi del processo di trattamento del ricorso (istruttoria - decisione - esecuzione) Pubblicazione delle decisioni sul sito dell'ACF Rispetto delle regole del codice etico Rispetto delle previsioni regolamentari Effettiva astensione in caso di conflitto di interessi Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo	
63080.02	Gestione istanze di adesione all'ACF	UAC	Fattori individuali Pressioni esterne	Mancata iscrizione di un intermediario nell'elenco dei soggetti aderenti	<b>Basso</b> Sono tenuti ad aderire all'ACF tutti gli intermediari soggetti ai poteri di vigilanza della Consob: la mancata adesione all'ACF è sanzionata ai sensi dell'art. 32-ter del TUF. Ne discende che il rischio residuo relativo a tale processo risulta basso, se non inesistente, in quanto dalla mancata iscrizione non può discendere alcun vantaggio per l'intermediario	Trasparenza	Regolamento ACF Pubblicazione dell'elenco degli intermediari aderenti sul sito ACF	Effettiva pubblicazione sul sito ACF degli intermediari aderenti Rispetto delle previsioni regolamentari	
(*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024									

UAP

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUAR E/Tempistica prevista
10101.02	Risposta ad atti di sindacato ispettivo	UAP	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Pressioni atte ad influenzare la trattazione degli atti di indirizzo e di controllo	<b>Basso</b> Il concorso di più soggetti nell'attività in questione nonché la sottoposizione dei suoi esiti al Parlamento garantiscono la piena trasparenza dell'attività stessa	Controllo e trasparenza di tutta la documentazione, Formazione in tema di anticorruzione		Effettiva trasmissione agli Uffici competenti della documentazione inerente gli atti di sindacato ispettivo, al fine di raccogliere gli eventuali elementi informativi, e successiva predisposizione della risposta al MEF; effettiva erogazione della formazione	
40546.03	Monitoraggio dell'attività normativa del parlamento e della UE	UAP	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	influenza sul monitoraggio delle fonti normative	<b>Basso</b> L'attività comporta il mero esame di documenti ufficiali, senza alcun apporto discrezionale o deliberativo, quindi il rischio corruttivo è irrilevante	Controllo e trasparenza di tutta la documentazione, formazione continua in funzione delle evoluzioni normative in materia, formazione in tema di anticorruzione		Corrispondenza effettiva fra gli atti di regolamentazione approvati nelle competenti sedi istituzionali e quelli comunicati per competenza agli Uffici; effettiva erogazione della formazione	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

UCI

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
10407.10	Pianificazione dei controlli interni e monitoraggio del piano dei controlli	UCI	Collocazione organizzativa Dimensionamento ridotto Forte specializzazione dell'attività.	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Sottovalutazione/alterazione delle informazioni disponibili.	<b>Basso</b> Le informazioni sulle attività svolte e pianificate, sottoposte obbligatoriamente al vaglio del Collegio con cadenza semestrale, riducono notevolmente la discrezionalità. La presenza di una Disciplina istituzionale, che regola il processo (in linea con le best practice) riduce ulteriormente gli spazi di discrezionalità	Formazione; Codice etico; Whistleblowing.	Rendicontazione periodica al Collegio e approvazione del piano da parte del Vertice. Specifiche attività formative Disciplina dell'attività del Controllo Interno in linea con le best practice	Percentuale di corretto e tempestivo adempimento nella presentazione della documentazione prescritta Numero di specifiche attività formative Livello di aderenza dell'attività svolta rispetto alle prescrizioni della Disciplina	
10475.11	Audit interno	UCI	Collocazione organizzativa Dimensionamento ridotto Forte specializzazione dell'attività. Pressioni interne ed esterne	Uso improprio o distorto della discrezionalità. Sottovalutazione/alterazione delle informazioni disponibili.	<b>Basso</b> Le informazioni sulle attività svolte e pianificate, sottoposte obbligatoriamente al vaglio del Collegio con cadenza semestrale, riducono notevolmente la discrezionalità. La presenza di una Disciplina istituzionale, che regola il processo (in linea con le best practice) riduce ulteriormente gli spazi di discrezionalità	Formazione; Codice etico; Whistleblowing.	Sottoposizione del Report Finale di audit al Collegio per l'approvazione Condivisione del Report Finale di audit col soggetto auditato Attività formative specifiche Disciplina dell'attività del Controllo Interno in linea con le best practice	Numero di Report finali di audit sottoposti al Collegio Numero di Report finali di audit condivisi coi soggetti auditati Numero di attività formative specifiche Livello di aderenza dell'attività svolta rispetto alle prescrizioni della Disciplina	
30428.22	Predisposizione della regolamentazione di funzionamento dell'Ufficio Controllo Interno	UCI	Forte specializzazione dell'attività	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	<b>Basso</b> L'esistenza di un framework di riferimento (International Professional Practices Framework: "IPPF") e l'approvazione da parte del Collegio della Disciplina istituzionale, che regola il processo UCI, riducono notevolmente il livello di discrezionalità	Formazione; Codice etico; Whistleblowing	Approvazione della normativa da parte del Collegio Specifiche attività formative e di studio	Verifica dell'approvazione della normativa da parte del Collegio Livello di aderenza della disciplina a IPPF e best practice	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

## UPF

UPF									
MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE /Tempistica prevista
12028.13	Predisposizione del regime contributivo	UPF	Complessità della regolamentazione e della gestione delle basi imponibili	Erroneo o mancato assoggettamento a contribuzioni di soggetti vigilati	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, il regime contribuito è soggetto all'approvazione da parte della Commissione e reso esecutivo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il livello di rischio risulterà ulteriormente mitigato dall'informatizzazione del processo che, garantendo un maggior efficientamento dello stesso, costituirà un presidio organizzativo utile anche nell'ottica di prevenzione della corruzione.	- Trasparenza - Formazione - Whistleblowing	Nuovo applicativo informatico per la determinazione delle tariffe sviluppato all'intero del sistema contabile	Rispetto dei termini di pagamento e mancanza di contestazioni da parte dei soggetti vigilati	
12051.14	Pianificazione finanziaria e predisposizione del Bilancio preventivo	UPF	Mancanza di una adeguata programmazione delle spese e di un puntuale controllo delle reali esigenze	Alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, il bilancio di previsione è soggetto al rilascio del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e all'approvazione da parte della Commissione.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Manuale delle procedure di pianificazione - Interventi normativi	Meccanismi di controllo su più livelli (Commissione, Collegio dei revisori e Corte dei Conti)	Stato di attuazione del budget	
32028.16	Predisposizione della regolamentazione contabile	UPF	Mancato o errato recepimento della normativa di riferimento.	Errata applicazione della normativa contabile che potrebbe generare danni patrimoniali all'Istituto.	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare, la regolamentazione contabile è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, all'approvazione da parte della Commissione e al visto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Istituto è soggetto, inoltre, al controllo successivo della Corte dei Conti.	Formazione		Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo	
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	UPF	Fattori individuali; pressioni esterne	Mancata pubblicazione di incarichi e/o pagamenti effettuati per occultare somme indebitamente elargite a soggetti esterni	<b>Basso</b> Misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	Trasparenza; Controllo da parte dell'RPCT; Formazione; Tracciabilità delle diverse fasi del processo		Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per l'adempimento degli obblighi pubblicitari ex d.lgs. n. 33/2013 Formazione erogata Riscontro da parte del RPCT Rispetto della procedura Demaco	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	UPF	Pressioni esterne; Fattori individuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità; Utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Omissione di informazioni	<b>Basso</b> L'esistenza di una disciplina, anche interna, dettagliata e il tracciamento delle attività rendono basso il rischio corruttivo fianle associato al processo in esame	Trasparenza; Procedura su trattazione istanze accesso civico; Tracciamento delle attività; Codice etico, Formazione sui temi dell'etica e della legalità		Aggiornamento del registro pubblicato nella sezione "Autorità trasparente" Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Rispetto della procedura Demaco Rispetto delle regole del codice etico Formazione erogata	
52051.17	Gestione del Conto consuntivo	UPF	Mancato rispetto delle previsioni/adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento e dalle procedure interne	Alterazione/manipolazione e utilizzo improprio delle informazioni contabili.	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare il conto consuntivo è soggetto al rilascio del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e all'approvazione da parte della Commissione. L'Istituto è soggetto, inoltre, al controllo successivo della Corte dei Conti.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Sistema contabile - Delibere e procedure operative per la rilevazione contabile. Meccanismi di controllo su più livelli.	Quadrature contabili, verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti	Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE /Tempistica prevista
52052.19	Gestione delle disponibilità finanziarie	UPF	Assenza di una policy e di una procedura formalizzata.	Pilotamento delle scelte di investimento ai fini della concessione di privilegi/vantaggi.	<b>Basso</b> Le scelte di investimento sono limitate a strumenti finanziari di bassa rischiosità, secondo le indicazioni ricevute dalla Commissione, e sono oggetto di rendicontazione alla stessa Commissione. L'adozione di una Policy degli investimenti che è, in primo luogo, volta all'efficientamento del processo, rappresenterà un'ulteriore misura di mitigazione del rischio corruttivo.	Rendicontazione delle operazioni effettuata con il Conto consuntivo annuale.	Sistema contabile - Meccanismo di controllo su più livelli	Rispetto delle previsioni di entrata programmate	Policy degli investimenti
52053.21	Gestione delle contribuzioni dei soggetti vigilati	UPF	Alterazione/manipolazione e utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Esclusione arbitraria di soggetti dall'obbligo di pagamento	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo. In particolare la rendicontazione degli accertamenti di entrata è soggetta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione.	Regolamento per l'amministrazione e la contabilità - Sistema contabile - Delibere e procedure operative per la rilevazione contabile. Meccanismi di controllo su più livelli. Trasparenza - Formazione - Whistleblowing		Mancanza di rilievi da parte degli organi di controllo	
52053.72	Gestione delle entrate da contenzioso (perché è stato tolta la specifica della concessione del beneficio della rateazione? Upf si occupa in maniera esclusiva solo di questo aspetto delle entrate da contenzioso. Il resto è condiviso con CLE)	UPF	Uso distorto o improprio della discrezionalità	- Errata verifica della titolarità della concessione del beneficio della rateazione. - Abuso di discrezionalità nella segnalazione all'Agenzia delle Entrate in caso di inadempimento (iscrizione a ruolo).	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo.	Regolamentazione della fattispecie; Disciplinare per la richiesta di rateazione di somme derivanti da decisioni dell'Autorità Giudiziaria.		Assenza di contestazioni degli interessati.	
52053.73	Verifica della gestione economale	UPF	Uso improprio delle disponibilità liquide affidate agli Economi cassieri	- Acquisti impropri pagati con la cassa economale a favore di soggetti esterni; - Anticipo di somme per missioni a dipendenti che non abbiano la necessaria autorizzazione.	<b>Basso</b> Le misure generali e specifiche adottate riescono a mitigare il rischio corruttivo.	Regolamento di amministrazione e contabilità; regolamento economale.	Controllo periodico delle spese effettuate dal cassiere: - in occasione delle richieste di integrazione del fondo economale e del fondo anticipi missione; - in occasione delle verifiche di cassa svolte dal Collegio dei Revisori dei conti.	Ammissione a discarico dei rendiconti e risultato positivo delle verifiche di cassa	
(*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024									

URI

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
10135.06	Gestione dei rapporti con organismi internazionali per la definizione della posizione della Consob	URI	Grado di autonomia nella gestione dei rapporti con organismi internazionali	Alterazione delle priorità dell'Istituto definite nei rapporti con gli organismi internazionali al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari di provvedimenti	<b>Basso</b> I vari livelli di interlocuzione con le Divisioni coinvolte nonché le priorità fissate dal Collegio garantiscono una gestione efficace del rischio	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni con coinvolgimento di diverse Divisioni; Passaggio obbligatorio in Commissione, che si esprime in forma collegiale, nelle relazioni più significative da condurre	N. di REL adottate da parte del Collegio contenenti le priorità da implementare nei consessi internazionali più significativi sul numero di consessi tenutisi e reportistica interna sulle riunioni e gli andamenti dei negoziati a livello internazionale	
22321.77	Risposta a richieste di cooperazione con autorità internazionali	URI	Omissis1	Manipolazione e/o utilizzo improprio di informazione e documentazione rilevanti al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti coinvolti nella cooperazione internazionale	<b>Basso</b> Processo assistito da presidi di gestione del rischio multipli ed efficaci	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismo di controllo su più livelli interni all'Unità organizzativa (doppia valutazione); Predisposizione di note a doppia firma; Implementazione di un sistema di monitoraggio della cooperazione internazionale in regime di trasparenza a livello di Istituto Unità Organizzativa (Sharepoint)	N. di membri dell'Unità Organizzativa che sovrintendono alla predisposizione delle comunicazioni in entrata e in uscita superiore ad 1; N. di firme per le comunicazioni in uscita superiore ad 1; N. di pratiche di cooperazione monitorate dal nuovo sistema sul totale delle pratiche di cooperazione	
31131.02	Predisposizione di proposte di normativa primaria in ambito internazionale	URI	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi da proporre	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>Basso</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti; Tavolo Interdivisionale per l'attività normativa (TIAN).	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottate dalla commissione per ogni proposta formulata; N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31228.14	Predisposizione di proposte di normativa secondaria, di misure di livello 3 e di posizioni comuni in ambito internazionale	URI	Grado di discrezionalità significativo nel determinare gli assetti normativi secondari da implementare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti destinatari della normativa	<b>Basso</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti; Tavolo Interdivisionale per l'attività normativa (TIAN).	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ai fini della predisposizione della normativa	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative adottate dalla commissione per ogni proposta formulata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali UE per la finalizzazione delle proposte	
31234.12	Predisposizione di atti di normativa tecnica e standard-setting	URI	Grado di discrezionalità medio nel determinare gli atti di normativa tecnica e gli standard da adottare	Manipolazione e/o influenza impropria al fine di favorire o danneggiare determinate categorie di attori soggetti agli atti di normativa tecnica e agli standard	<b>Basso</b> Il tipo di processo, il sistema complesso di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi interni di interlocuzione con diverse Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione, che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione a livello UE ed internazionale ai fini dello standard-setting: Newsletter Internazionale come forma di trasparenza e condivisione.	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte normative o di standard-setting adottate dalla commissione per ogni proposta avanzata, N. di interlocuzioni con i livelli istituzionali internazionali per la finalizzazione delle proposte; N. di newsletter internazionali su base trimestrale	

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
32321.04	Predisposizione di accordi di cooperazione con istituzioni e autorità internazionali	URI	Grado di discrezionalità significativo nel determinare le priorità e le modalità di accordo da implementare con le istituzioni e autorità internazionali	Manipolazione e/o alterazione dell'istruttoria al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti la cui operatività è soggetta all'esistenza dell'accordo internazionale	<b>Basso</b> L'interlocuzione con la Commissione garantisce la trasparenza interna del processo. Inoltre, il riferimento a Multilateral Memorandum of Understanding in ambito IOSCO ed ESMA o a template pre-negoziati dall'ESMA riduce il grado di discrezionalità delle parti negoziali	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismi di interlocuzione con Divisioni coinvolte; Passaggio obbligatorio in Commissione che decide collegialmente; Interlocuzione e negoziazione con la/le autorità controparte	N. di interlocuzioni con altre divisioni; N. di Rel. su proposte di accordi internazionali adottate dalla commissione, N. di interlocuzioni con la/le autorità controparte per la finalizzazione dell'accordo	
40546.03	Monitoraggio dell'attività normativa del parlamento e della UE	URI	Assenza di controlli e procedure previste per il monitoraggio e discreto grado di autonomia	Omissione di monitoraggio di normativa rilevante che può favorire uno o più soggetti destinatari della stessa	<b>Basso</b> Il sistema di interdipendenze presenti a livello europeo ed internazionale e l'interlocuzione necessaria con la Commissione e le istituzioni europee rendono il controllo dell'esposizione al rischio molto efficace	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Confronto settimanale all'interno dell'unità organizzativa sugli aggiornamenti normativi; Presenza di questionari forniti dalle istituzioni europee da compilare sulle novità normative da implementare; Presenza e presidio dei tavoli internazionali costituiti all'interno dell'Istituto coinvolti nell'elaborazione delle novità normative	N. di interlocuzioni interne all'U.O. effettuate; Cadenza del confronto interno ed esterno sulle novità normative; Partecipazioni a tavoli internazionali che trattano delle novità normative	
52159.30	Gestione dei distacchi all'esterno/all'interno	URI	Livello di autonomia nella predisposizione del Piano dei distacchi all'estero	Alterazione dell'istruttoria al fine di danneggiare o favorire un determinato soggetto per il distacco all'estero	<b>Basso</b> Il tipo di processo, il sistema di implementazione che prevede vari step con responsabilità distribuite e la pubblicazione degli esiti garantiscono la trasparenza del processo	Formazione, Codice di Comportamento, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti. Policy sui distacchi presso istituzioni internazionali	Cadenza e modalità operative di predisposizione del piano fissate in via anticipata; Presenza di più Unità organizzative responsabili della procedura prevista con meccanismo di controllo su più livelli che coinvolgono la Divisione Amministrazione; Interlocuzione con la struttura proponente e la firma dell'agreement da parte del Presidente	N. di interlocuzioni con le Divisioni interessate e con la Divisione Amministrazione per la predisposizione del piano; N. di firme e di visti che coinvolgono più di una Divisione; N. di agreement a firma del Presidente sul N. di agreement totali	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omissivo in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

USA

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
20722.42	Vigilanza sull'operato dell'OCF	USA	Omissis1	Mancata rilevazione delle irregolarità/criticità esistenti relative all'operato dell'OCF	<b>Basso</b> Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate	formazione	meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionari incaricati; esame del capo ufficio)	controlli effettuati su tre livelli	
22321.32	Partecipazione ad attività di coordinamento della vigilanza in ambito nazionale e internazionale e reportistica	USA	Omissis1	Manipolazione e/o utilizzo improprio di informazione e documentazione rilevanti al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti coinvolti nella cooperazione internazionale	<b>Basso</b> Si tratta di un processo connotato da alta trasparenza perchè implica: sistematiche interlocuzioni con il Responsabile dell'Ufficio, che siano riportati alle altre autorità indirizzi conformi alle prassi dell'Istituto ovvero, se innovativi, che siano previamente approvati dalla Commissione.	Formazione, Codice Etico, Astensione in caso di conflitto di interesse, Tutela del dipendente che segnala eventuali illeciti	Meccanismo di controllo su più livelli interni all'Unità organizzativa (partecipazione ai processi di due funzionari e dello stesso RdU)	Riunioni interne cui partecipa anche il RdU	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	USA	mancata automazione dei processi	Gestione non corretta dell'istanza	<b>Basso</b> Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio, ritenendosi che il meccanismo di controllo su ben tre livelli sia idoneo già di per sé a neutralizzare il rischio corruttivo; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate; per tali motivi si ritiene il livello di esposizione al rischio corruttivo basso pur se la misura dell'informatizzazione, volta in primo luogo all'efficientamento dell'attività, debba ancora essere implementata, considerato anche la sostanziale assenza di discrezionalità sottesa all'attività in parola e la trasparenza del relativo processo decisionale.	procedura per la gestione degli accessi civici; formazione Presenza di più livelli di controllo		Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Formazione erogata Atti comprovanti la presenza di più livelli di controllo (sigla e firma in Demaco)	informatizzazione 2025
52053.68	Gestione delle entrate da sanzioni amministrative irrogate	USA	mancata automazione dei processi	concessione del beneficio della rateazione in assenza dei requisiti di legge, ovvero diniego del beneficio pur se in presenza dei requisiti legali; mancata rilevazione della tardività della richiesta; mancata rilevazione dell'omesso pagamento e conseguente mancata iscrizione a ruolo.	<b>Basso</b> Le misure specifiche adottate si ritengono idonee a gestire il rischio, ritenendosi che il meccanismo di controllo su ben tre livelli sia idoneo già di per sé a neutralizzare il rischio corruttivo; inoltre non sono mai emerse criticità e/o irregolarità non rilevate; per tali motivi si ritiene il livello di esposizione al rischio corruttivo basso pur se la misura dell'informatizzazione, volta in primo luogo all'efficientamento dell'attività, debba ancora essere implementata, considerato anche la sostanziale assenza di discrezionalità sottesa all'attività in parola e la trasparenza del relativo processo decisionale.	formazione	meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionari incaricati; esame del capo ufficio) informatizzazione	controlli effettuati su tre livelli	
sotto-proc	Sotto-processo sanzionatorio	USA	Omissis1	1. Pilotamento/elusione di procedure ai fini della concessione di privilegi/favori 2. Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 3.Mancata disclosure di informazioni 4. Alterazione (+/-) delle tempistiche previste	<b>Basso</b> Il processo risulta presidiato da misure di controllo del rischio corruttivo che garantiscono il suo contenimento ad un livello basso	Trasparenza; Formazione; Codice etico; Whistleblowing; Regole interne in materia di conflitti di interesse; Meccanismo di controllo su tre livelli (esame dei due funzionari incaricati e del responsabile UO)	Regolamento sanzionatorio; Formazione specifica e aggiornamento sul procedimento sanzionatorio	Monitoraggio dell'applicazione della disciplina in tema di conflitto di interessi; Effettiva partecipazione ai corsi di formazione; Controllo effettuato su più livelli	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024

1 Contenuto omesso in considerazione del segreto d'ufficio ex art. 4, comma 10, del d.lgs. n. 58/1998 (cfr. Par. 4.4, PTPCT 2025-2027). Informazioni disponibili su richiesta ANAC.

USC

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
41438.07	Gestione degli obblighi di trasparenza	USC	Pressioni esterne Fattori di tipo individuale	Uso improprio o distorto della discrezionalità, anche nell'interpretazione e applicazione della normativa Omessa, parziale o intempestiva pubblicazione di documenti, informazioni e dati	<b>Basso</b> Il Responsabile dell'U.O. supervisiona direttamente la documentazione oggetto di trasmissione	Procedura sugli obblighi di pubblicazione Presenza di più livelli di controllo		Inesattezza della documentazione trasmessa a REP / Trasmissione di documentazione ulteriore rispetto a quella dovuta	
41543.25	Gestione delle istanze di accesso generalizzato	USC	Fattori individuali e pressioni esterne	ostensione di informazioni riservate	<b>Basso</b> La supervisione del Responsabile dell'U.O. e del funzionario chiamato a sottoscrivere la documentazione che dovrà essere pubblicata assicurano un contenimento del livello di rischio	Procedura per la gestione degli accessi civici Presenza di più livelli di controllo		Numerosità / Rilevanza informazioni erroneamente diffuse all'esterno Rispetto delle modalità e della tempistica prevista nella procedura per la gestione degli accessi civici Approvazione della documentazione da trasmettere all'esterno da parte del Responsabile dell'U.O. Sottoscrizione della copia da parte di un funzionario verbalizzante che supervisiona l'attività di redazione della documentazione	
43185.31	Predisposizione dei verbali e della documentazione post decisione della Commissione	USC	Fattori individuali e pressioni esterne	Uso improprio della discrezionalità nel riportare gli elementi essenziali della discussione	<b>Basso</b> La consegna delle bozze dei verbali ai membri del Collegio consente agli stessi di verificare se sia stata correttamente riportata la propria posizione	Controllo	Registrazione delle riunioni di Commissione - Rotazione del segretario verbalizzante	Numerosità / Rilevanza modifiche richieste dei commissari alle bozze	
(*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024									

UST

MAPPATURA DEI PROCESSI (*)			VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Id processo	Nome processo	Owner	Fattori abilitanti	Evento rischioso	Livello di esposizione al rischio e motivazione	Misure generali	Misure specifiche ATTUATE	Indicatori di attuazione	Misure specifiche DA ATTUARE/Tempistica prevista
11503.05	Gestione dei rapporti con gli organi di informazione	UST	manca di trasparenza	privilegio di alcuni organi di informazione rispetto ad altri	<b>Basso</b> L'attività svolta dall'Ufficio viene supervisionata costantemente dal responsabile	Partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Applicazione del codice etico dell'istituto		Effettiva partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Effettiva applicazione del codice etico dell'istituto	
52572.65	Gestione dei servizi di rassegna stampa	UST	manca di trasparenza	manca analisi delle risultanze del contesto interno ed esterno realizzate nelle fasi precedenti	<b>Basso</b> L'ufficio prende atto delle indicazioni dell'Amministrazione	Partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Applicazione del codice etico dell'istituto		Effettiva partecipazione a corsi di formazione in tema di anticorruzione Effettiva applicazione del codice etico dell'istituto	

(\*) mappatura in vigore al 30 giugno 2024